

Luce della Pace da Betlemme 2012

E sarà Luce

A close-up photograph of a person's hand holding a small, realistic globe of the Earth. The globe is held in the palm, showing continents and oceans. Above the globe, a lit candle flame is held between the fingers, casting a warm glow. The background is a blurred, colorful scene, possibly a festival or a religious event, with a rainbow-like pattern at the bottom.

eventi e testimonianze 2011

Mutare mutandis

Nella nostra epoca gli eventi e le novità incalzano quotidianamente e ci costringono a cambiare i progetti e le aspettative che magari ci prefiguravamo solo poco tempo prima. Anche la distribuzione della Luce della Pace da Betlemme è cambiata molto nel corso di 16 anni di attività: dapprima solo pochi gruppi e due staffette ferroviarie autofinanziate; poi il cospicuo contributo di Trenitalia, ben 5 tratte ferroviarie con centinaia di gruppi alle stazioni; infine le offerte di tutti voi, 3 staffette in treno ed ancora tantissimi gruppi ad attendere la Luce.

Pure il modo di comunicare tra di noi è cambiato: dapprima gli inviti via posta, poi le iscrizioni on-line, le novità e le foto sul sito WEB, adesso anche le informazioni via e-mail, Twitter e Facebook. Ed infine, anche il giornalino è cambiato nel tempo: dapprima semplici fotocopie con qualche articolo di stampa, poi un libretto stampato e ora una versione on-line.

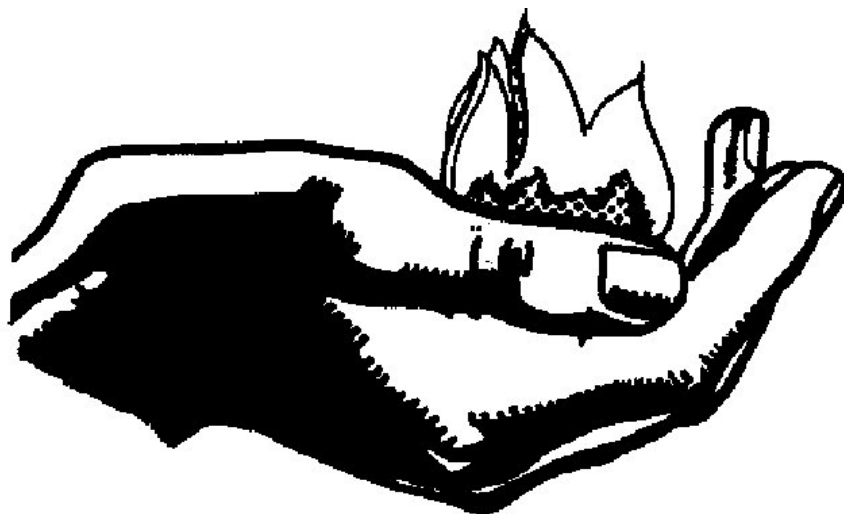
Probabilmente l'organizzazione e la comunicazione per far conoscere e distribuire la Luce della Pace muterà ancora nei prossimi tempi, ma non dobbiamo preoccuparci molto: possiamo superare ed adattarci facilmente ai cambiamenti. L'unica cosa che non deve assolutamente cambiare è il motivo per cui ci mettiamo in viaggio e attendiamo la Fiammella: portare alla gente un segno che parte da lontano e giunge fino a ciascuno di noi per rinfocolare la nostra Speranza, la nostra Carità, la nostra Fede, il nostro Amore verso il prossimo.

In questi ultimi anni abbiamo visto progressivamente cambiare il nostro tenore di vita ed i rapporti sociali, sgretolarsi le nostre certezze materiali e le nostre convinzioni, mutare drasticamente le nostre prospettive per il futuro. Sono questi i momenti in cui non dobbiamo scoraggiarci o considerarci impotenti di fronte a tanto disorientamento e preoccupazione. Colui che ci ha lasciato la Luce è stato ucciso e tutto sembrava perduto: ma poi è risorto. La sua Parola ha travalicato le frontiere ed è stata la forza generatrice della nostra Storia e della società che oggi viviamo. Anche la nostra Nazione ha vissuto tempi veramente bui, ma è pur riuscita a risollevarsi con dignità e con lo sguardo rivolto al futuro: abbiamo saputo cambiare coscienza e convinzioni, e stiamo ancora cambiando.

Dobbiamo perciò avere fede, fiducia e soprattutto, come insegna Baden Powell, "fare la nostra parte" nel lavoro, nella famiglia, nella società, mettendo a frutto i propri talenti, non abbattendoci nelle sventure e aiutando gli altri.

Un sincero augurio di Buon Natale a voi tutti che accogliete la Luce della Pace nelle case!

Il Comitato Luce della Pace da Betlemme



COS'È LA LUCE DELLA PACE DA BETLEMME

Nella Chiesa della Natività a Betlemme v'è una lampada che arde perennemente da molti secoli, alimentata dall'olio donato a turno da tutte le Nazioni cristiane della Terra.

La tradizione nasce in Austria dall'iniziativa natalizia di beneficenza "*Lichts in Dunkel*" (Luce nel buio) della Televisione ÖRF-Landestudio Oberösterreich di Linz, che nel **1986** ha dato vita a questa "Operazione Luce della Pace da Betlemme". Qualche settimana prima di Natale un bambino austriaco, accompagnato da numerosi sostenitori, accende un'apposito lume dalla lampada nella Grotta di Betlemme, che viene riportata a Linz per via aerea. Durante la trasmissione televisiva, la "Luce", con la collaborazione delle locali Ferrovie, viene distribuita in tutto il territorio austriaco. Di anno in anno, la partecipazione e l'entusiasmo per questa iniziativa si sono diffusi sempre più in Austria e poi nel resto d'Europa.

Infatti, nel **1988** gli Scout austriaci iniziarono a collaborare alla distribuzione della Luce della Pace, mettendo così in pratica uno dei punti chiave dello scoutismo, l'Amore per il prossimo espresso nella "Buona Azione" quotidiana. Organizzano una cerimonia ecumenica che si svolge a Vienna, alla quale partecipano le delegazioni scout delle varie Nazioni. Ciascuna delegazione accende un proprio lume e la Luce della Pace da Betlemme si "irradia" così in tutta Europa!

La Luce della Pace arrivò per la prima volta in Italia nel **1992**, proveniente da Innsbruck, agli scout di madre lingua tedesca dell'Alto Adige. Nel **1993** giunse invece a Trieste, direttamente da Vienna, tramite un altro scout austriaco, in occasione di una delle varie attività d'accoglienza effettuate dall'Ostello Scout dell'AMIS. Nel Natale dello stesso anno, la Luce venne portata alla Messa interassociativa triestina.

Nel **1994** fu costituito un comitato spontaneo per l'accoglienza e la diffusione della Luce della Pace in città, al quale aderirono AGESCI, AMIS, FSE E SZSO; nel **1996** le Associazioni scout triestine decisero di organizzare la prima distribuzione della Luce della Pace in Italia, utilizzando il treno.

Sono passati 16 anni: le Associazioni scout triestine hanno costituito nel 2010 un **Comitato permanente** per dare più forza e migliore organizzazione alla distribuzione della Luce della Pace. Il Comitato è costituito da AGESCI, AMIS, MASCI, FSE, con le quali collabora l'Ass. Scout San Giorgio.

Ogni anno, agli inizi di dicembre, una delegazione triestina si reca a Vienna ad accendere la lampada e la riporta in città. Da qui, con la collaborazione delle Ferrovie dello Stato, partono le "staffette" scout, che negli ultimi anni hanno percorso tutte le Regioni della Penisola, cercando di effettuare la distribuzione in maniera più capillare possibile. In ogni stazione in cui il treno si ferma, chiunque può accendere la sua lampada e diffondere a sua volta la Luce della Pace da Betlemme.

Dopodiché, **la storia la state continuando voi, cari amici e cari fratelli scout!** Lo testimoniano i vostri articoli e le vostre foto che ogni anno riportiamo quanti più possibile in questo giornalino. Attraverso queste pagine, condividiamo con vero piacere le riflessioni, le veglie, gli incontri, i momenti di festa e tutte le Buone Azioni che avete intrapreso. Siamo sicuri che anche quest'anno sarete impegnati affinché la Fiammella, simbolo di Fratellanza e di Pace, venga donata ad un numero sempre maggiore di persone!

Il Comitato Luce della Pace da Betlemme

FAI VIAGGIARE LA LUCE!

Grazie ancora per il vostro contributo!!

La distribuzione della Luce della Pace 2011 è stata resa possibile soprattutto grazie alle generose donazioni di Gruppi scout, Parrocchie e privati che sostengono volentieri il nostro servizio. Pubblichiamo, come di consueto, il **bilancio consuntivo** dell'edizione dello 2011, che, rispetto al 2010, è sostanzialmente ridimensionato nelle uscite per un buon risparmio sui biglietti ferroviari e per la rinuncia alla stampa del giornalino, che d'ora in poi uscirà solo in edizione on-line, sostituito da un semplice depliant. Anche le entrate sono diminuite di quasi 800 Euro rispetto al 2010. Grazie soprattutto ai risparmi ed alle rinunce, il fondo cassa a disposizione per l'edizione 2012 è stato sufficientemente rimpolpato per garantire l'acquisto dei biglietti ferroviari, ma non per le altre spese.

Bilancio consuntivo ed. 2011

ENTRATE	EURO
fondo cassa anno 2011	1.314,62
quote adesione al Comitato	200,00
rimborso biglietti treno 2011	83,65
autofinanziamenti Trieste e Muggia	142,64
donazioni da Gruppi e Ass. Scout	3.176,94
donazioni da istituzioni religiose	130,00
donazioni da privati	433,90
totale entrate	5,481,75
USCITE	EURO
biglietti treno	1.568,32
biglietti traghetto Sardegna	270,34
recupero luce a Vienna	180,74
stampa 5000 depliant	952,88
materiale tecnico per trasporto e distribuzione luce	384,21
spese postali e sito WEB	39,19
spese varie	88,50
gestione conto corrente bancario	76,20
totale spese	3.560,38
rimanenza per edizione 2012	1.921,37

Nel 2012, continueremo a prestare il nostro servizio con le staffette lungo le solite direttrici e raggiungeremo la Sardegna grazie al contributo del Centro Studi Sardo e Documentazioni scout. Come potrete comprendere, **abbiamo ancora bisogno del vostro aiuto per garantire la distribuzione della Luce della Pace per il futuro!** Oltre gli scarsi fondi, **scarseggiano anche le preziose "risorse umane" necessarie per ideare, organizzare e gestire una manifestazione sempre più grande e importante nel mondo scout e non solo.**

Non abbiamo voluto ancora ricorrere all'aiuto di sponsor, per non banalizzare la nostra missione che riteniamo nettamente al di sopra di ogni logica commerciale, e non possiamo accedere a contributi pubblici. **Ora continuiamo ad autofinanziarci per quanto possibile accettando le vostre donazioni spontanee. Pertanto...**

SOSTIENI LA NOSTRA AZIONE!

Se desideri contribuire alle spese per la distribuzione della Luce della Pace con una donazione, puoi fare un versamento sul conto corrente bancario aperto appositamente:



IBAN: IT 18 P 03165 01600 000011505612
intestato a COMITATO LUCE DELLA PACE DA BETLEMME
Causale: "Nominativo" per Luce



Come **NOMINATIVO** indicare il nome (associazione o privato) che si vuole far apparire sul sito. Tutti i bonifici senza il nominativo nella causale, verranno visualizzati come contributi anonimi.

GRAZIE DI CUORE!

LE STAFFETTE



**Trieste-
Genova**

**Trieste-
Lecce**



**Trieste-Palermo
e Roma-Sassari**

DURANTE LA STAFFETTA, un ragazzo di Torino mi ha chiesto di descrivere questa esperienza in poche parole: cosa estremamente difficile calcolando la quantità di emozione provata e la forza dei sorrisi della gente!

Però ci ho provato: gli ho risposto che è incredibile il potere che ha una semplice fiammella deposta nelle mani giuste di chi ci crede, di chi ci vede la Pace e la Fratellanza, e di tutte quelle famiglie che insieme ai propri figli stanno ora lottando con la cera e le varie lampade per tenerla accesa fino all'Epifania!

L'onore di essere "un'ambasciatrice di pace", mi ha riempito di gioia e di speranza, perché ho veramente colto l'importanza di un piccolo gesto dietro un grande significato!

Entusiasta e grata di tutti i sorrisi ricevuti (e gli innumerevoli dolci), divulgherò questo splendido progetto cosicché saranno sempre di più i davanzali illuminati e colmi di pace!

Staffetta Trieste-Genova Giulia - AGESCI Alba 7

Dal nostro inviato presso i Gruppi amici della Luce

JESOLO (VE)

Jesolo è una città di mare e vacanze, sole e divertimenti... almeno così la conoscono più o meno tutti! Ma non ci sono solo turisti e albergatori, bagnini e belle ragazze: c'è un bel po' di gente che ci abita tutto l'anno (circa 25.000 persone) e, ovviamente, tra di loro non possono mancare gli Scouts.

Da qualche anno, gli scout jesolani portano la Luce della Pace all'interno della manifestazione "**Jesolo Sand Nativity**", una mostra di stupendi Presepi scolpiti nella sabbia delle loro spiagge. Una bella struttura in pieno centro ne ospita diversi, realizzati da 11 scultori internazionali, l'élite di questa specialità.

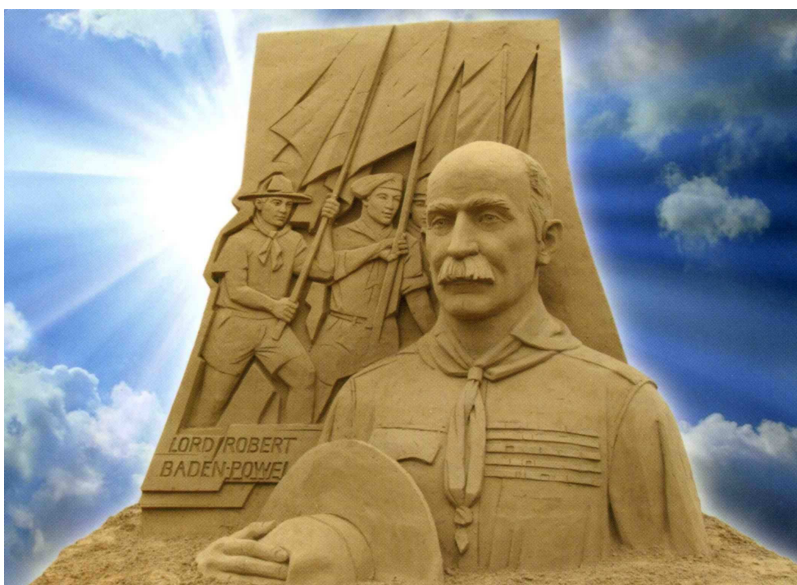
È ovvio l'indirizzo promozionale dell'evento ma, leggendo i racconti per il giornalino che gli scout locali mi hanno sempre inviato, gli abitanti e l'Amministrazione comunale hanno voluto dare un taglio nettamente diverso da quello semplicemente turistico. **Ogni anno la mostra viene arricchita da una scultura speciale, dedicata a un personaggio che si è distinto universalmente per essere un portatore di Pace, che si è speso per la pace tra i popoli.** In tale occasione, si raccolgono fondi per le Associazioni locali che perseguono fondi umanitari e assistenziali.

Anche quest'anno partecipo alle staffette ferroviarie e guido quella che va a Genova. Alla stazione di S. Donà di Piave, gli scout jesolani attendono la Fiammella assieme agli altri. Quando gliela consegno, una di loro mi mette nelle mani un depliant della manifestazione. Concitatamente mi dice che quest'anno **il personaggio portatore di Pace sarà Baden Powell**, ma il treno chiude le porte e faccio appena in tempo a dirle grazie.

Ricomponendoci in attesa della prossima stazione, con Paola e gli altri scout della staffetta leggiamo il depliant. "Però - diciamo - interessante!" Io son curioso: Jesolo non è lontano da casa mia, al ritorno, andremo lì a vedere".

E così, proprio l'8 gennaio, 71° anniversario della morte di Baden Powell in Kenia a Paxtu, montiamo in auto e andiamo a Jesolo a conoscere i fratelli scout e la loro particolare iniziativa. Dopo quasi due ore di viaggio, finalmente parcheggiamo e raggiungiamo a piedi il centro. Davanti al sito della mostra c'è un po' di fila per entrare e c'è anche una certa animazione. Ci sono molti ragazzi e ragazze in divisa che si muovono lì attorno, con fazzolettoni di vari colori: capiamo subito che non siamo gli unici "stranieri" e ci si mette pazientemente in coda.

A fianco della porta d'ingresso c'è lui, Baden Powell di Gilwell: un grande, bellissimo e molto somigliante ritratto in sabbia scolpita è esposto a tutti dentro una casetta totalmente trasparente. Non c'è che dire, sono stupito: da una grossa montagnola di sabbia, l'artista è riuscito a riprodurre fedelmente il suo sguardo paterno ed austero, le sue guance scavate e i suoi famosissimi baffi sempre ben curati!



Una volta dentro la mostra, la visione dei personaggi che compongono il presepe ripaga l'attesa: pastori, serve, bambini, case, pescatori, artigiani, animali, luoghi, volti, sorrisi, espressioni, la Sacra Famiglia ..., tutto perfettamente riprodotto a grandezza naturale, "scolpito" nella sabbia, con cura del particolare, dell'abito, del contesto religioso, della collocazione ambientale e temporale. È veramente spettacolare e suggestivo, molto coinvolgente: sembra di passare dentro un momento di vita di duemila anni fa, bloccato istantaneamente nella sabbia, un po' com'è successo a Pompei con la cenere vulcanica.



Davanti alla bella scultura della Sacra Famiglia, c'è la lampada con la Luce della Pace che brilla. A fianco, c'è una dedica:

*Nella grotta di Betlemme arde una Luce.
Viene tenuta accesa dai popoli del Mondo.
Questa luce è il simbolo dell'impegno per la pace
e la fraternità fra tutti i popoli.
Brilla penetrando nei cuori e dissipando le tenebre.
Noi, scout di Jesolo, la doniamo alla città perché
sia diffusa e con essa il suo messaggio di Amore
e Speranza.*

Ed è proprio così: oltre a distribuirla nelle parrocchie, gli scout, in collaborazione l'Amministrazione comunale, ogni anno la donano a tutte le famiglie dei bambini nati nell'anno e residenti nel loro Comune (203 nel 2011), siano esse di professione cristiana o meno, italiana o straniera. Questo ci racconta Mauro Montagner, capo del gruppo Jesolo 1 AGESCI: con lui ci incontriamo nel centro del piccolo villaggio scout, sorto a margine della mostra dei presepi, nelle cui tende sono ospitati dei laboratori. Lì tanti ragazzi provano varie tecniche scout, assieme a Rover e Capi: falegnameria, topografia, pioneristica, anche realizzare una scultura di sabbia è tra le specialità presentate. Laboratori che propongono cose di tutti i giorni per far capire ai piccoli ospiti che la Pace è fatta di gesti quotidiani: di lavoro, di famiglia, di scambio, di comunità, di amicizia.

Baden Powell ha insegnato tutto questo a noi scout: "era un portatore di pace - continua Montagner - e per questo motivo abbiamo proposto all'Amministrazione comunale di onorare la sua figura in occasione di *Jesolo Sand Nativity*. A metà novembre abbiamo avuto l'approvazione del Comune ed abbiamo completato l'organizzazione dell'evento." **"Bisogna sporcarsi le mani per avere la Pace"**, mi dice: è inopinatamente vero! A parafrasi di tutto ciò, i bambini dei laboratori lasciano impronte di mani di sabbia su un lenzuolo bianco.





Non ci sono solo laboratori e sculture di sabbia ad animare la festa: sulla spiaggia, **una mongolfiera con i colori dell'arcobaleno della Pace si alza in aria.** Nella navicella ci sono ragazzi e ragazze che lanciano grida di stupore e salutano i loro amici e genitori, mentre dei robusti cavi evitano che si vada troppo in alto. Le bandiere scout sventolano sulle corde tese... bravi, anche questo sono riusciti ad organizzare!

Alla sera c'è la cerimonia ufficiale. Dopo il suo discorso, il Sindaco di Jesolo invita sul palco Mario Sica, lo storico dello Scoutismo italiano. Mario traccia brevemente la vita di Baden Powell of Gilwell e lo spirito che ha animato la sua azione di pace. Specialmente gli orrori della I.a Guerra Mondiale ed il grande sviluppo del Movimento negli anni immediatamente successivi, gli hanno fatto cambiare orientamento in maniera convinta, indirizzando decisamente lo Scoutismo verso l'educazione alla pace ed alla fratellanza fra i popoli. B.P. viene candidato al Premio Nobel per la pace nel 1939, ma

l'inizio della II.a Guerra mondiale non permette di consegnarglielo: sarà l'unico militare che verrà candidato a tale onore.

Salutiamo e ringraziamo tutti per la cortese accoglienza. Torniamo verso l'auto e, camminando, mi volto per un attimo: sono decisamente ammirato dal lavoro che questo Gruppo ha fatto, una grande impresa! **Hanno voluto spiegare a tutti che lo Scoutismo è una buona strada verso la Pace, lungo la quale si possono fare tante esperienze positive e lavorare sodo per costruire un mondo migliore. Sanno che la Luce è lo stimolo di tutto ciò e la loro Speranza non vacilla, rinfocolata dalle Buone Azioni di ogni giorno e dall'azione educativa verso i ragazzi.**

Anche raccontare tutto questo, mi dico, è un buon motivo per lavorare alla Luce della Pace da Betlemme!

Alberto Deana - redattore del Giornalino



VOGLIAMO DARE UNA GIUSTA COLLOCAZIONE ANCHE NEL NOSTRO GIORNALINO A QUESTA LETTERA DI UNA CAPO CLAN GENOVESE LONTANA DA CASA, IL CUI INCONTRO FORTUITO E GIOIOSO CON LA LUCE DELLA PACE HA LETTERALMENTE RISOLLEVATO L'ANIMO!

La redazione del Giornalino

Ciao Clan...

Anche in Germania penso a voi... Ormai é quasi un mese che sono qui e sto iniziando ad abituarvi ai ritmi di questa città. Anche se non nascondo il fatto che ogni tanto un po' di malinconia c'è...

Voglio condividere con voi un'esperienza.

Ieri era domenica...Mi sono svegliata non troppo felice di passare un'altra domenica da sola, l'idea di fare un giro per la città e vedere di nuovo tante persone in giro ad affannarsi a fare regali, ridere e scherzare insieme non mi metteva di buon umore per il semplice motivo che non capisco quello che si dicono e quindi, anche se circondata da persone, a volte ho la sensazione di essere terribilmente da sola... questo per dirvi come era il mio umore ieri... ma appena apro la finestra, con mio grande stupore, vedo tutta la cittadina imbiancata! Stava nevicando ed io adoro la neve!!

Nel giro di 5 minuti ero vestita, con la mia macchina fotografica in mano pronta ad immortalare questi paesaggi.

Mentre sto girando, incontro una chiesa... finalmente una chiesa cattolica in questa città... sì, perché in Germania sono protestanti, quindi le loro chiese e le loro cerimonie sono un bel po' diverse dalle nostre! Entro, c'è la Messa; ovviamente non capisco assolutamente nulla di quello che il prete dice. Alcuni gesti, però, non hanno bisogno di tante parole.

Capisco che la messa sta per finire e incredibilmente, sull'altare vanno a parlare due Scout. Sono del WAGGS e WOSM, riconosco i simboli e quelli sono i capi, hanno il Gillwell (*o il fazzolettone di Jamba come direste voi*). Parole, applausi e un gesto: il capo prende un lumino e va in fondo alla chiesa. Accende tanti piccoli lumini su un tavolo vicino alla porta. La gente esce. Incuriosita vado da lui, per fortuna parla anche inglese! Gli racconto che anche io sono scout e subito sento un forte legame, **mi spiega che quella era la luce di Betlemme da consegnare alla popolazione della città, prende in mano un lumino, me lo porge dicendomi che siamo davvero tutti fratelli e che così potevo essere vicina anche al mio gruppo scout della mia città... e ci salutiamo col saluto scout... senza bisogno di altre parole.**

Questa mia letterina, caro clan, solo per condividere con voi questa esperienza di internazionalità scout e per dirvi una cosa che ora più che mai sento sempre più forte. **Dio non ha bisogno di tante parole per parlarci, si serve di segni, di gesti, di persone per dirci qualcosa, sta solo a noi avere la sensibilità di saperlo ascoltare veramente... lo mi sentivo sola, e Lui mi ha fatto capire che non si è mai davvero soli...**

E quindi l'augurio che vi voglio fare ora, ma che vi rinnoverò tra qualche giorno di persona è quello di **sapere cogliere, per questo Natale, in questa Nascita di Gesù, ogni gesto...ogni cosa che Dio vuole comunicarci... Dobbiamo solo provare ad ascoltarlo con "orecchie" nuove.. Vi lascio così la mia luce di Betlemme...portatela con voi...e da qui al 24, provate a prendervi 5 minuti per voi...davanti a questa luce. Il 24 mettiamo insieme le nostre luci e proviamo ad accendere qualcosa di nuovo nella nostra vita.**

Una capo fuoco della Valbisagno

http://www.liguria.agesci.it/index_html.php?linkmenu=on&link=eventinews&artID=341

VERCELLI

Proponiamo a tutti una bella canzone da cantare assieme!

E' stata composta dal Coro "GiRoDiDo" della Comunità MASCI "Echi Lontani" di Vercelli, appositamente per la Luce della Pace.

Potrete trovare la versione musicale scaricandola dal sito: <http://mascivercelli.blogspot.it/> oppure dal sito della Luce della Pace di Betlemme: <http://www.lucedibetlemme.it>

Abbiamo scelto la copertina del CD inciso dal MASCI di Vercelli come prima pagina di questa edizione del Giornalino e del depliant in B/N che verrà diffuso alle stazioni dove si fermeranno i treni delle staffette 2012. Un'immagine veramente simbolica molto ben ideata! I nostri più sinceri complimenti!

La redazione del Giornalino

E sarò Luce

(Intro):

*sol re mi- mi-7 do sol re
do re sol re mi- do re sol*

sol re mi-
Dove quel buio si perde
do sol re
comincia una nuova vita,
do re sol re mi-
c'è un universo di gente che
do re sol
è in marcia verso di te.
sol re mi-
Portano doni preziosi
do sol re
la loro storia nel cuor,
do re sol re mi-
hanno una fiamma che brilla ancor
do re sol
la luce del loro amor.

sol re do sol
E da terre lontane la luce verrà
do sol re
porterà a tutto il mondo la gioia,
sol re do sol
spezzerà le catene dell'oscurità
do re sol sol re
nuova vita per tutti sarà.

mi- re do sol
E' un'occasione sai un'opportunità
mi- re do re
fa in modo che questa luce risplenda.

(stacco musicale):

*sol re mi- do
sol re mi- do sol re mi- re...*

sol re mi-
Sotto ad un manto di stelle
do sol re
è nato il Salvatore,
do re sol re mi-
porta un messaggio per tutti noi
do re sol
"e sia la pace e l'amor".

sol re mi-
Non ci sarà più paura
do sol re
ne' guerra ne' povertà,
do re sol re mi-
perché la luce ci insegnerà
do re sol
la forza e la volontà

sol re do sol
E da terre lontane la luce verrà
do sol re
porterà a tutto il mondo la gioia,
sol re do sol
spezzerà le catene dell'oscurità
do re sol sol re
nuova vita per tutti sarà.

mi- re do sol
Gridiamo al mondo la forza e il calor
mi- re do re
di questa luce che ci riscalda il cuore.

sol re do sol
E da terre lontane la luce verrà
do sol re
porterà a tutto il mondo la gioia,
sol re do sol
spezzerà le catene dell'oscurità
do re sol
nuova vita per tutti sarà
do re sol
nuova vita per tutti sarà
do re sol
nuova vita per tutti sarà!



**Musica W. Sartini, Testo M. Daffara
Coro GiRoDiDo della comunità MASCI
"Echi Lontani" di Vercelli**

MATERA

L'appuntamento alla stazione ferroviaria di Bari sta diventando di volta in volta sempre più piacevole, si ritrovano i visi conosciuti negli anni precedenti e, nonostante la cadenza annuale, ci si riconosce per lo stesso inconfondibile spirito.

Siamo sempre in tanti, ma lo stile scout regna sovrano pur nelle differenti uniformi.

.....

Il brusio e i rumori di una stazione ferroviaria non interferiscono e non ci distraggono dal nostro intento: oltre alla Luce di Betlemme, portare nelle nostre Comunità di appartenenza, un messaggio di Pace, Fraternità e Speranza.

Il Matera 3 "Fratello Sole" è presente con 7 lupetti del Branco "Airone", 7 E/G del Reparto "La Fenice", 7 R/S del Clan "Passi di Vento", con tutta la Comunità Capi e con tutte le **Cocci del Cerchio "dell'Erica"** di nuova costituzione, che colgono l'occasione per accendere la loro Lanterna, simbolo del Cerchio, attingendo dalla Luce di Betlemme e pronunciando le prime Promesse dei neo capi sestiglia nel clima di Avvento che si respira alla stazione di Bari.

.....

"La Luce è di tutti e deve raggiungere tutti" è lo slogan che ci unisce. Matera già dal primo giorno la ospiterà in diverse parrocchie: il Matera 1 la porterà a S. Giacomo e Santa Famiglia, il Matera 2 a Cristo Re e il Matera 3 alla casa di riposo "Brancaccio" e alle parrocchie di S. Pio X, Maria Madre della Chiesa, S. Francesco d'Assisi, Immacolata, S. Antonio e S. Rocco.

La cosa più bella è che più passa il tempo e più sono proprio i parroci con le loro Comunità parrocchiali sensibilizzate da tempo, a richiederla a gran voce.

È un mondo particolare quello che stiamo vivendo, la crisi ci fa stringere i cordoni delle borse, ma come una piccola luce venuta da lontano può scatenare un incendio dentro di noi, così il dono di una piccola moneta può riuscire a fare grandi cose. I nostri lumini fuori le parrocchie vengono distribuiti ai fedeli ed il loro piccolo contributo ci permetterà di **realizzare un'adozione a distanza tramite l'Associazione Basilicata Mozambico "P. P. Gallipoli" di Matera.**

Ecco che la Luce diventa ora occasione per un concreto gesto di Solidarietà.

*Raffaele Natale
AGESCI – Matera 3
"Fratello Sole"*



SATRIANO (CZ)



Erano le 22,25 quando con il treno "Intercity 561" è giunta a Lamezia Terme la luce della Pace di Betlemme.

È stata presa in consegna dai capi gruppi degli scout AGESCI di Satriano 1 per il viaggio verso la nostra Parrocchia e quindi, durante la Messa domenicale, è stata consegnata al parroco, don Michele Fontana.

.....

“La Pace è patrimonio di tutti - sostengono gli scout- e la luce deve andare a tutti, soprattutto ai luoghi di sofferenza, agli emarginati e ai non vedenti”.

Accogliamola insieme e **facciamoci “portatori di luce”** diffondendola a quanta più gente possibile, nei gruppi, nei luoghi di lavoro e sofferenza, con l’invito di tenerla accesa quanto più a lungo possibile non solo nelle proprie case e nei luoghi del vivere, ma soprattutto nel cuore di ogni uomo.



CASANDRINO (NA)

Come ogni anno abbiamo accolto sabato 10-12-2011, la Luce della Pace alla stazione ferroviaria di Aversa (CE) dove c’erano ad attenderla insieme a noi altri scout di vari Gruppi appartenenti a varie associazioni Scoutistiche della zona. Dopo un cerchio di preghiera interassociativo ognuno ha fatto ritorno alla propria sede.

Noi l’abbiamo custodita in sede a Casandrino e il giorno seguente domenica 11-12-2011 abbiamo cominciato la distribuzione. Tutto il Gruppo in uniforme si è recato dapprima nella nostra Parrocchia di Maria SS Assunta poco prima della Messa e l’abbiamo consegnata ai nostri due Parroci ed Assistenti spirituali Don Giuseppe Vitale e Don Giosuè Di Virgilio. Poi l’abbiamo portata alla Casa Comunale dove l’-

abbiamo consegnata nelle mani del Sindaco e idealmente a tutta la città. A seguire al Comando della Polizia Municipale è stata consegnata al Comandante e quindi ai rappresentanti delle Guardie Ambientali.

La domenica seguente 18-12-2011 l’abbiamo portata al convento Francescano di Grumo Nevano (NA) dove siamo stati accolti in maniera calorosa durante la SS Messa dai giovani presenti in Chiesa. Il giorno 28 dicembre 2011 abbiamo avuto il privilegio di consegnare la Fiammella al Nostro Vescovo S. E. Mons. Angelo Spinillo Arcivescovo di Aversa il quale ci ha ricevuto nel salone della Curia e dopo avergli fatto dono del nostro fazzolettone di Gruppo, S. E. ha voluto personalmente posizionare la Luce accanto al suo Presepe preparato nel suo Studio. La Luce ha occupato un posto d’onore nella nostra Parrocchia su di un altare predisposto per l’occasione ed è stata alimentata fino al 6 gennaio 2012.

TROPEA (VV)

Il reparto di Oncologia del locale nosocomio, nell'occhio del ciclone ormai da mesi per il depotenziamento che rischia di subire a causa del piano di rientro dai debiti della sanità regionale, nei prossimi giorni sarà protagonista di un'importante iniziativa a carattere sociale e religioso, come riportato da Mary Giofrè, presidente dell'associazione "Insieme Per" che offre il proprio apporto di volontariato nel reparto: «Anche quest'anno – ha esordito - si ripete un'importante iniziativa proposta dal Gruppo Scout Tropea 1, diffusa su tutto il territorio nazionale: **portare la Luce della Pace, che arriva da Betlemme, nei luoghi di sofferenza. La Luce sarà portata nel reparto di Oncologia dell'Ospedale di Tropea, dove i malati, i loro familiari, gli operatori sanitari, i volontari potranno attingere la propria Luce per dare speranza e forza di lottare contro la malattia».**

La presidente ha anche rivolto un invito alla cerimonia a « quanti vorranno accogliere in una cultura di solidarietà, la Luce della Pace a rischiarare la vita, in momenti oscuri di chi soffre, con la certezza che nel cuore di ciascuno di noi c'è la volontà di stare uniti nella difesa del diritto alla salute».

La Giofrè ha inoltre rivolto un pensiero particolare a tutti coloro i quali si sono battuti in questi mesi per la tutela del reparto e degli ammalati: «In questo periodo, in cui una moltitudine di cittadini è stata vicina alla nostra Associazione come ai comitati spontanei in difesa della salvaguardia dell'Ospedale di Tropea, del Reparto di Oncologia, unico erogatore di servizi per i malati oncologici della provincia di Vibo, esorto a stare tutti uniti, perché solo così possiamo fare la differenza. Convivere con il tumore è un dovere della comunità e per questo richiede senso di responsabilità diffusa in cui tutti gli attori coinvolti devono coalizzare gli impegni: conquistare equità ed efficacia nella tutela dei pazienti con tumore».

Ed ancora, la volontaria ha voluto rimarcare l'importante contributo dato dall'associazione che presiede in merito alla "Casa di Malta", vale a dire l'alloggio reso disponibile gratuitamente per i malati in cura presso il reparto impossibilitati a viaggiare: «Il ruolo del volontario come espressione di sussidiarietà, di collegamento con i diversi sistemi assistenziali (ospedale-territorio), ben si è manifestato in questi giorni, in cui la Casa di Malta ha alloggiato una coppia di anziani. I volontari si sono adoperati per assicurare alla persona malata ed alla sua famiglia una migliore qualità di vita».

Alessandro Stella

<http://tropeaperamore.myblog.it/archive/2011/12/21/la-luce-di-betlemme.html>

BATTIPAGLIA (SA)

Sabato scorso, 10 dicembre 2011, è arrivata al Comune di Battipaglia la Luce della Pace di Betlemme. Continua dunque questa tradizione nella nostra città anche se quest'anno, a differenza delle scorse edizioni, **non c'è stata alcuna celebrazione particolare né la partecipazione attiva della cittadinanza.**

Ad ogni modo si ringraziano gli Scout, promotori dell'iniziativa, e la Croce Rossa Italiana - Gruppo di Battipaglia che con i suoi volontari era presente nella Casa Comunale al momento della consegna della Fiamma Sacra.

<http://www.solobattipaglia.com/eventi/158-battipaglia/1664-battipaglia-e-arrivata-la-luce-della-pace-di-betlemme-2011-foto-e-video>



REGGIO CALABRIA

Gazzetta del Sud - Sabato 10 Dicembre 2011

35

Cronaca di Reggio

Si rinnova la manifestazione promossa dagli adulti scout
**Nella Chiesa di Gesù e Maria
 da domani torna a splendere
 la calda luce di Betlemme**

Giorgio Gatto Costantino

Come consuetudine ormai quasi ventennale, domani si rinnoverà nella chiesa di Gesù e Maria la suggestiva cerimonia dell'arrivo della luce di Betlemme nella nostra città organizzata dagli adulti scouts reggini.

Lo scoutismo internazionale è entrato in simbiosi con la luce di Betlemme alimentando con essa i propri valori di fratellanza e di spiritualità. Poco prima di Natale un bambino, venuto appositamente dall'Austria superiore, accende una luce dalla lampada nella Grotta di Betlemme che è poi portata a Linz con un aereo della linea aerea Austriaca.

Da Linz con una staffetta che coinvolge centinaia di scouts e di volontari viene portata in tutti i paesi europei e nel continente americano.

Ad organizzare l'evento religioso a Reggio, è la Comunità Masci Rc 1. "Mons. Vincenzo Lembo" che attraverso i suoi responsabili ha lanciato l'invito ad aggiungere un nuovo simbolo accanto all'albero e al presepe, la luce della Pace che proviene dalla basilica della Natività.

La piccola lanterna continua ad ardere nonostante i tanti imprevisti che provano a soffocare il tranquillo bagliore come ad esempio le infiltrazioni d'acqua che mettono a rischio l'intero edificio sacro, per le quali le autorità del posto hanno lanciato un accorato appello internazionale. Ma anche questo è un segno dei tempi. La luce del-



La Chiesa di Gesù e Maria ospiterà la luce di Betlemme

la pace arde lì dove maggiormente ce n'è bisogno nonostante la violenza e l'incuria. In terra di Palestina martoriata da conflitti etnici e religiosi come nell'Europa di oggi flagellata dalla crisi economica e sociale.

Come spiega Mimmo Nisticò, uno dei promotori del Masci reggino, «quella flebile luce che caparbiamente sconfigge le tenebre, è uno dei simboli più puri e immediati dei valori autentici del Natale. È prima di tutto un richiamo autentico alla speranza. Ma anche all'essenzialità, all'autenticità e alla solidarietà. Riferimenti umanamente profondi di cui la nostra società ha smarrito da tempo il senso». Un antidoto al consumismo che svuota di significato una delle feste religiose più importanti dell'anno e che ha trovato nello scoutismo un'accoglienza consape-

vole e feconda.

Anche la popolazione reggina potrà attingere alla luce che non si spegne alimentando una preghiera di speranza per le tante incertezze che gravano sul suo futuro non solo economico. Domani durante la messa delle 19 officiata dall'assistente don Nuccio Cannizzaro, sarà portata in offertorio nella cornice di quella chiesa che da diciassette anni l'attende e la ospita fino al 6 gennaio come una sorta di umile ma insostituibile tabernacolo.

«Chiunque - ha concluso nella presentazione Nisticò - nei giorni di permanenza a Reggio, è il benvenuto nella chiesa di Gesù e Maria per attingere alla luce di Betlemme. Essa è un simbolo universale di fratellanza per credenti e atei, cristiani e seguaci di altre religioni. La luce brilla per tutti». *

CAVA DE' TIRRENI

FRATERNI SORRISI SCOUT



SALERNO



La luce della Pace ha bisogno anche di buone gambe scout per essere diffusa!

CIRÒ MARINA (KR)

.....

Si vorrebbe infatti che la luce della pace arrivasse in special modo nei luoghi di sofferenza, ai gruppi di emarginati, a coloro che non vedono speranza e futuro nella vita. L'evento della distribuzione può essere occasione di Buone Azioni: fare compagnia a chi è solo, visitare gli ammalati, dar da mangiare a chi ha fame, anche il carcere è un posto dove la Pace va portata.

Con questo spirito che accompagnava i pellegrini e gli scout degli anni passati, consapevoli dell'importanza della simbologia e del significato che la stessa racchiude, gli Adultiraider e gli Scout Raider Calabri di Cirò Marina, guidati dai rispettivi Presidenti, Lucia Sacco e Rocco Sotira, si recheranno stasera a Lamezia Terme per attendere la Luce della Pace, da dove, in serata sarà portata nella comunità locale.

.....

Un modo significativo per stare in mezzo alla gente e relazionarsi con essa, portando per bagaglio tanta pace per tutti.

BENEVENTO

Il M.A.S.C.I. (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani) e la Zona dell'AGESCI (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani) di Benevento comunicano che il giorno 11 dicembre, da Betlemme arriverà nel capoluogo sannita "La luce della Pace 2011" dove per l'occasione si terrà una grossa manifestazione a cura dei due gruppi sopracitati.

Alle ore 18,45 da Piazza Santa Sofia, partirà una grande catena umana formata dai componenti dei vari Gruppi e dai cittadini interessati, i quali, si passeranno per mano la Fiaccola della Pace fino a raggiungere la Chiesa di San Francesco in Piazza Dogana. Alla manifestazione parteciperanno anche autorità civili e religiose della Provincia di Benevento.

All'arrivo della Fiaccola in chiesa, ad accoglierla, ci saranno i bambini delle varie associazioni con un breve momento di animazione e a seguire sarà l'Arcivescovo di Benevento Mons. Andrea Mugione a presiedere una veglia di preghiera comunitaria sulla Pace.

<http://www.ntr24.tv/it/news/24842>

La luce di Betlemme in Duomo

Da Betlemme ad Alba.

Anche quest'anno la luce della pace, proveniente dalla grotta di Betlemme, tornerà a rinnovare l'Avvento, nella preghiera e nell'attesa del dono della pace all'umanità. Sono quindici anni ormai che gli scout portano ad Alba e in Diocesi questo segno: una fiamma che attraversa i Balcani, giunge a Trieste e con una catena continua passa da persona a persona, da fiamma a fiamma per tutta l'Italia. Gli scout albesi la recheranno ad Alba per essere poi distribuita nei giorni della novena di Natale. Secondo le indicazioni del Vescovo, la luce sarà accolta quest'anno con una veglia, celebrata in Duomo **sabato 10 dicembre** alle ore 21, a cui sono invitati i giovani e tutti quanti vorranno unirsi a pregare per la pace. Viviamo ancora l'eco della preghiera di Assisi, in cui il Papa ha pregato con gli esponenti di tutte le religioni, nel 25° del celebre evento voluto da Giovanni Paolo II

nel 1986. L'incontro "Pellegrini della verità, pellegrini della pace" ha voluto fortemente sottolineare l'impegno e la preghiera dei cre-

dentì per le nuove sfide alla pace e la lotta alle nuove forme di violenza, ammantate o no di fondamentalismi religiosi. La preghiera è un momento importante, spesso parliamo di pace, manifestiamo per la pace; ma preghiamo poco per la pace. Dimenticando che essa è un dono che viene dall'alto e che deve essere accolta nei cuori. Un dono da implorare, un dono che fatichiamo ad accogliere con cuore sincero. La preghiera resta un momento essenziale per allargare il cuore ad accogliere una pacificazione che parta da noi stessi, che ci renda operatori di pace, capaci di irradiare pace e riconciliazione intorno a noi senza stancarci.

I clan dei gruppi scout Alba 7, Alba 9 e Canale 1, che si sono incaricati di portare ad Alba la luce partita da Betlemme, animeranno la veglia in Duomo. *p.r.*

ALBA (CN)



BOLOGNA



FERRARA

APPELLO LA NOTTE DELLA VIGILIA DI NATALE

Il vescovo: «Una luce sui davanzali»

■ La messa della notte della Vigilia aprirà le celebrazioni natalizie. A mezzanotte, in Cattedrale, il vescovo Enrico Solmi presiederà la suggestiva funzione notturna che ogni anno attira tanti fedeli.



Alla stessa ora verranno celebrate le messe in tante altre parrocchie della città e della diocesi. Monsignor Solmi, nel tradizionale messaggio ai parmigiani, ha ribadito l'invito ad accendere una luce davanti ai davanzali la sera della Vigilia, per ricordare il significato più profondo di queste festività. «Torna Natale e sembra quasi banale parlare di luce - scrive il vescovo -. Ma la parola evangelica è chiara: la luce entra nelle

tenebre e le vince, come può anche essere rifiutata, negata, spenta. Vorrei che la luce entrasse nel cuore, venisse messa sulla tavola e accesa sul davanzale».

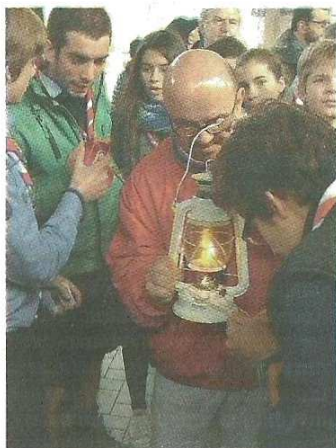
Importante non limitarsi ad accendere un cero, ma fare in modo che la luce si trasformi in azioni di carità. «La luce diventa carità - sottolinea monsignor Solmi - ritagliando un po' del proprio (anche se poco) per donarlo a chi ha

meno, fermandosi per donare tempo, disponibilità ad ascoltare, per porgere il pane, tradurlo in tutte le esigenze che la carità indica. Nel cuore, sulle tavole, sul davanzale».

Non bisogna vergognarsi della luce, ma fare in modo che sia «Una luce tra le case nella nostra città - osserva il vescovo - per indicare la strada del Signore, per dire che in casa nostra crediamo che Dio si fa carne e pane e che noi ci siamo, per andare, insieme, come i pastori per adorarlo». La luce è espressa anche in un semplice cero «che la Caritas diocesana rende disponibile - conclude monsignor Solmi - perché faccia scoppiare la carità. Quel cero andrà sulle tavole, sarà alla finestra, unendo nell'unico mistero il verbo che si fa carne, il pane quotidiano e la luce, per andare insieme a Dio e all'uomo, nell'accoglienza a Dio che si è fatto uomo». Il giorno di Natale monsignor Solmi alle 11 celebrerà la messa in Cattedrale e alle 17,30 verranno recitati i vesperi. ♦ L.M.

SABATO SCORSO L'ACCOGLIENZA DA PARTE DI DIVERSI SCOUT E ALLA SERA LA VEGLIA ECUMENICA

Anche quest'anno la Luce della Pace di Betlemme è giunta a Parma: deve smuovere qualcosa in ciascuno di noi e farci diventare strumenti di pace



L'arrivo del treno Intercity Trieste-Palermo sul binario 8 della stazione di Bologna centrale era previsto per le 11.14, ma sabato scorso è giunto in anticipo. Più tempo per i circa 60 scout di ogni branca e settore giunti da tutta la regione e appartenenti alle mag-

giori associazioni (Agesci, Masci, Cngei, Scout d'Europa) per accogliere la Luce della Pace di Betlemme, attinta alla Chiesa della Natività — dove una lampada arde da secoli, alimentata dall'olio donato dai Paesi cristiani della Terra — e portata (per la 16ª volta) al resto d'Europa e nel mondo via aerea e su rotaia. Più tempo anche per salutare i «corrieri» scout di Trieste, città dove convivono 7 associazioni e da cui la Luce parte verso il resto del Paese, isole comprese.

Anche quest'anno quel fuoco è giunto a Parma grazie alla staffetta di due scout Foulards Blancs. Prima tappa nella chiesa di San Patrizio, dove durante le festività chiunque potrà attingere, direttamente dal cero pasquale. Sempre sabato, la sera, si è svolta la veglia di preghiera con la partecipazione di fedeli ortodossi, avventisti, cattolici, copti, musulmani; scout Agesci (gruppi

Parma 6, Val d'Enza, Fidenza 1), Cngei (di Langhirano) e Aisa; Gioventù francescana e membri dell'associazione delle Benemerite. Un piccolo contributo al cammino ecumenico di Parma, con l'augurio che la Luce sia «lampada ai nostri passi», segno di fratellanza, amore, carità; speranza per il futuro, le genti, i giovani. «La pace verrà presto — si è letto insieme sulla banchina della stazione — se sapremo fare nostre le necessità di chi vive o passa accanto a noi. (...) Sarà il frutto più vero dell'unità e armonia fra i popoli». «La Luce è un simbolo, null'altro — ha affermato uno dei capi presenti a Bologna — e deve smuovere qualcosa in noi. Cristo insegna che la vera pace non viene da accordi fra nazioni per continuare a sfruttare i più deboli e trattenere ricchezze. Questa non è pace, ma prevaricazione. La vera pace è quella che deriva dall'«amatevi l'un l'altro come io ho amato voi». Nel nostro cammino porteremo la Luce a chi ci sta accanto, a casa, sul lavoro, in parrocchia, anche nel tempo libero». (E.C.)



P
A
R
M
A

vita nuova

16 DICEMBRE 2011

PONTENURE (PC)



Come accade da diversi anni, anche in questo Avvento la Luce di Betlemme, proveniente dalla Basilica della Natività, accesa direttamente dalla lampada votiva che perennemente arde in quel luogo, dove Dio si fece uomo, è giunta nella comunità di Pontenure, grazie all'opera della comunità Scout del Masci.

.....

Il nostro Vescovo, Mons. Gianni Ambrosio, ha provveduto personalmente ad accendere il cero che ininterrottamente arderà sino alla notte dell'Epifania. Durante l'omelia, il Vescovo, dopo aver espresso il suo gradimento per questa iniziativa, si è soffermato sul concetto dell'accoglienza, della benevolenza, tema di questo periodo di Avvento, e infine ha invitato tutti noi che ascoltavamo le sue parole a pregare il Signore affinché si possa noi stessi diventare la lampada attraverso cui la Luce di Cristo si riversa sul mondo.

Alla fine della celebrazione tutti coloro che lo desideravano hanno potuto prendere un piccolo cero, accenderlo alla fiamma della Luce e portarlo nelle proprie case. **Piccole fiammelle che si allontanavano tremolanti nella sera e che, come ormai da oltre 20 secoli, portano la Luce della speranza, dell'amore, della salvezza, in tutte le direzioni.**

http://www.ilnuovogiornale.it/index.php?option=com_k2&view=item&id=527:la-luce-di-betlemme-splende-a-pontenure

GUASTALLA (PC)

Il gruppo Scout di Guastalla 1 in collaborazione con gli Scout delle associazioni Agesci, Aisa e Cngei, ha organizzato sabato, nel salone del Santuario della Beata Vergine Della Porta, la "Veglia d'accoglienza della Luce di Betlemme".

.....

Il gruppo di scout si è recato, in un corteo di fiaccole, al campo nomadi con la lampada della Luce di Betlemme, attraversando Guastalla a piedi.

L'incontro con la comunità Rom è stato semplice e cordiale con il racconto dei loro antenati, provenienti da Cremona, trasferitisi sulle rive del Po, e che da ormai 30 anni si sono stabiliti a Guastalla.

Durante la bella stagione alcuni di loro lavorano come giostrai. D'inverno tornano al campo per restarci fino a primavera. La comunità Rom ha ringraziato gli scout per il dono della lampada. L'incontro si è chiuso con il tradizionale scambio di auguri per le imminenti festività natalizie. Oltre agli scout e capi scout erano presenti molti genitori.



Al termine, si è costituito un cerchio con tutte le candele costruite dai ragazzi che, ognuno, poi, ha portato a casa.

Mauro Pinotti

<http://gazzettadireggio.gelocal.it/cronaca/2011/12/20/news/accolta-a-guastalla-la-luce-di-betlemme-1.2870894>

RIMINI

VEGLIA DI BETLEMME

Questa sera ci troviamo , per l'ennesima volta , a ricevere la Fiamma di Betlemme . E' una fiammella accesa da un bambino austriaco sulla culla di Gesù Bambino e recata in tutta Italia per la meravigliosa generosità degli scout di Trieste. Ringraziamo loro e il Signore che suscita ancora tanta bontà.

Ora si pone il problema : basta questo affinché la Fiamma abbia raggiunto il suo scopo? No! Occorre senza meno che dalla presente iniziativa si tragga lo spunto per avviare una serie di scelte che caratterizzino la nostra vita nella direzione della fratellanza e della pace. Cosa fare? Innanzitutto leggiamo alcune testimonianze.

Nella Bibbia si legge che il profeta Elia sale al cielo su un carro di fuoco. Ovviamente esso è il simbolo dell'ardore da lui messo per riportare il suo popolo a Dio. Dal libro dei Re 2, 8-15: "Volendo Dio rapire in cielo in un turbine Elia, questi partì da Galgala con Eliseo. Elia disse a Eliseo: Rimani qui, perché il Signore mi manda a Betel" Eliseo rispose: «Per la vita del Signore tuo Dio e per la tua stessa vita, non ti lascerò» Mentre camminavano conversando, ecco un carro di fuoco e cavalli di fuoco si interposero fra loro due. Elia salì nel turbine verso il cielo. Eliseo guardava e gridava. «Padre mio, padre mio, cocchio d'Israele e suo cocchiere». E non lo vide più.

Passano molti secoli: sembra che la civiltà occidentale abbia vinto per sempre e che certi delitti non si ripeteranno mai più. Ma arriva l'anno 1941: la Polonia è occupata dalle truppe naziste. Tutti gli intellettuali e leaders vengono internati. Ad Auschwitz c'è anche padre Massimiliano Kolbe, francescano , colpevole soltanto di essere polacco. Il 14 agosto muore nel bunker della fame dove è stato chiuso perché ha spontaneamente preso il posto di un altro prigioniero. Il suo corpo viene bruciato nel forno crematorio e scompare per sempre. Il fuoco della cattiveria sembra che abbia vinto, ma non riuscirà a sopraffare il fuoco della bontà e della fratellanza.

Anno 1942 : la bestialità nazista non ha limiti. Con un improvviso decreto, si decide che anche gli ebrei convertiti al Cristianesimo debbano scomparire. Edith Stein , suora carmelitana ebrea, rifiuta di fuggire in America dove le hanno offerto prestigiose cattedre universitarie. Viene catturata e scompare nel forno crematorio di Auschwitz. Ancora una volta sembra che il fuoco dell'inferno abbia vinto, ma...

Proprio dall'Austria (patria di Hitler) viene a noi un messaggio di pace e fraternità. Questa piccola fiammella sembra poca cosa ma ha la forza della verità. "Fateci caso – dice Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei Focolari – **se una fiamma, anche se piccola, non si spegne, prima o poi vince lei.**"

Salutiamoci ora con la recita del Padre Nostro e diamoci l'impegno di consegnare questa fiamma al maggior numero possibile di persone. **Insieme agli amici ed ai nostri parroci, prendiamo su di noi la stupenda responsabilità di tenere accesa la fiamma della Fede, del servizio educativo, della lotta alla fame ed alla miseria.** Così facendo, questa fiamma che proviene dalla culla di Gesù , avrà acceso in noi un potenziale di bene simile a quello che ha animato il profeta Elia, San Massimiliano Kolbe e Santa Edith Stein.

D. Romano Nicolini

FARNESE (VT)

Anche quest'anno ci stiamo preparando per accogliere la luce di Betlemme. La luce viene portata a noi, partendo da Betlemme, grazie ad un'articolata staffetta alla quale partecipano gruppi di giovani e associazioni parrocchiali. Questa preziosa lanterna arriverà nella nostra parrocchia il 10 dicembre e ci verrà consegnata dal gruppo scout di Pitigliano.

Per celebrare questo evento sarà organizzata una marcia della pace attraverso le vie del paese. Durante la permanenza della luce nella nostra parrocchia verrà portata da Don Claudio e il **gruppo giovani la porterà presso le case degli infermi per vivere insieme un intenso momento di preghiera.**

Affinché la presenza della Luce nella nostra comunità sia un'occasione di crescita per tutti, invitiamo tutta la popolazione a intervenire alle manifestazioni previste per il 10 dicembre.

<http://ggfarnese.blogspot.com/>

ROMA

La Luce della Pace nel segno di Solidarietà ed Impegno Civile per il MASCI Lazio.

La 16.a edizione della distribuzione della Luce della Pace di Betlemme ha visto le Comunità del MASCI Lazio, unitamente a numerosi gruppi dello Scouting giovanile, impegnate ad accogliere la preziosa fiammella in due distinti momenti.



A Roma, nel segno della "Solidarietà verso gli ultimi", si è accolta la Luce alla Stazione Termini, per poi portarla quale simbolo di "Carità e Speranza" presso l'Ostello della CARITAS cittadina. Come gesto concreto inoltre, abbiamo ripetuto il dono di materiale utile per gli ospiti dell'Ostello, donando teli da bagno necessari per le loro esigenze.

A Latina le Comunità della Zona Sud del MASCI regionale, e numerosi gruppi dell'AGESCI, hanno scelto di donare la Luce della Pace

ai responsabili della locale sezione dell'associazione "Libera Associazioni, nomi e numeri contro le mafie", a cui è stata affidata una struttura frutto di abusivismo edilizio, confiscata dalle autorità e destinata all'utilizzo dei gruppi scout ed associativi in genere.

Due distinti eventi che hanno voluto dare un segno concreto di speranza per il futuro, ai bisognosi aiutati ogni giorno dalla CARITAS romana, ed alle persone che incessantemente cercano verità e giustizia contro la diffusa illegalità nel nostro Paese.

LATINA

Siamo arrivati al 10 Dicembre, giorno tanto aspettato e tanto sudato: avevamo organizzato il tutto con una pattuglia composta da A.S. del Latina 1 e del Latina 2, avevamo fatto il programma, le locandine e i comunicati stampa. La Luce sarebbe arrivata con il treno delle ore 17:05. Arriviamo alla stazione di Latina Scalo, tutto era legato alla puntualità "relativa" del treno, facevamo delle ipotesi su quale sarebbe stato il ritardo e su come avremmo potuto recuperare all'improvviso. Quest'anno la cerimonia coinvolgeva diverse associazioni e tutto doveva funzionare con estrema precisione .

Ma il treno ci ha stupito! Sapeva che portava un passeggero importante che tanta strada avrebbe dovuto fare e che tanti luoghi oscuri avrebbe dovuto toccare. Infatti alle 17,05 il treno arriva a Latina Scalo con una puntualità unica. Eravamo in tanti ad accoglierlo, molti del Masci, c'erano i gruppi di Nettuno, Terracina, Cori, Cisterna e noi del Latina 1 e Latina 2, ma anche molti ragazzi dell'AGESCI. Tutti attendevano la luce con la voglia e la consapevolezza di condividerla nel proprio territorio, nelle proprie parrocchie e all'interno dei propri gruppi.

I più arditi, "quelli del MASCI", quest'anno hanno **deciso di condividerla anche con l'Associazione Libera**. Sì, quest'anno abbiamo voluto **portare la Luce all'interno del villaggio della legalità di Borgo Sabotino vicino Latina, gestito da Libera e dato in uso a tante Associazioni del territorio**. Questo è un anno importante per la lotta contro le mafie e nel nostro territorio ancora di più visto l'infiltrazione, ormai da tutti riconosciuta, delle associazioni mafiose.

Perché abbiamo deciso di portare la Luce al villaggio della legalità? Il villaggio gestito da Libera si trova vicino al mare, è un ex campeggio per roulotte con strutture costate centinaia di migliaia di euro e completamente abusivo. Il villaggio era stato confiscato per abusivismo edilizio nell'Aprile del 2011 e il commissario prefettizio di Latina, Guido Nardone, lo ha dato in gestione a Libera la quale si era resa disponibile ad accompagnare le tante associazioni locali nella realizzazione di un percorso di recupero e di cittadinanza attiva. Nella notte del 21 Ottobre 2011 il villaggio è stato oggetto di un atto vandalico che ha distrutto la



parte interna, le vetrate, i computer ed altro per un danno di migliaia di euro. Il giorno seguente al raid vandalico era in programma un'iniziativa con la partecipazione dei presidi di Libera e degli scout che aveva come argomento l'infiltrazione della mafia nella provincia di Latina.

Abbiamo voluto portare la Luce proprio lì, abbiamo coinvolto altre Associazioni del territorio e una volta ricevuta la Luce della Pace ci siamo recati a Borgo Sabotino da dove è partita una fiaccolata fino al villaggio della legalità. Lì il magister Pasquale

Di Biasio ha consegnato la Luce al responsabile di Libera. Eravamo in tanti, c'erano molti ragazzi, abbiamo cantato, abbiamo letto discorsi e pensieri sulla Pace e sulla Legalità. E' stata una serata memorabile, i responsabili di Libera ci hanno ringraziato per tutto quello che abbiamo fatto e **siamo andati via consapevoli di aver portato la Luce nel posto giusto**.

Comunità MASCI Latina 2

GENOVA

La temperatura di stagione non ha minimamente impedito che centinaia di ragazzi e adulti partecipassero all'annuale appuntamento per l'arrivo della luce di Betlemme a Genova. **E' viva e vibrante la soddisfazione di vedere che la perseveranza di pochi negli anni passati ha visto crescere la partecipazione ed il coinvolgimento di tutto lo scautismo genovese e ligure!**

Quest'anno la manifestazione a Genova è stata organizzata dalla Pattuglia regionale Agesci-Maschi con la collaborazione della Comunità del Centro. e di alcune unità Agesci che hanno curato i canti e le brevi meditazioni. La cerimonia si è svolta nel cuore della città, Piazza De Ferrari, tra la fontana, la sede della Regione e Palazzo Ducale. Già prima delle 9 la sonnolente piazza è stata svegliata dal festoso vociare, cantare e danzare di giovani scout dai multicolori fazzoletti che ne distinguono i gruppi di appartenenza. Visibili anche numerose teste brizzolate o argentate con al collo il fazzoletto blu del Maschi. Alle 9,30 è iniziata la cerimonia con un grandioso cerchio che occupava gran parte della piazza.



Dopo il canto iniziale ci sono state le riflessioni e gli interventi del Responsabile Internazionale dell'Agesci, del Segretario Regionale del Maschi, del Sindaco Marta Vincenzi e di Don Franco Anfossi in rappresentanza del Vescovo. Più tardi si è unito al cerchio anche il presidente della Regione Liguria Burlando. Le autorità civili hanno acceso la loro lampada che esportano nelle sedi istituzionali. **Gli scout di Sestri e della Valbisagno hanno ricevuto una lampada da portare nelle zone alluvionate.**

Tutti poi hanno acceso le numerosissime lampade portate da casa per l'occasione per portare la luce nelle famiglie e nelle Parrocchie. Alla conclusione del cerchio **i lupetti hanno distribuito ai passanti incuriositi tantissimi lumini appositamente predisposti dalle Scolte e Rover del Genova 21.** Una delegazione ha portato la luce nella vicina cattedrale di San Lorenzo. Mentre la luce viaggiava verso le destinazioni finali qualcuno si è rintanato (è proprio il caso di dirlo) nel vicino bar per riscaldarsi con una cioccolata calda.

Buon Natale a tutti!

<http://www.masciliguria.org/?p=944>



BERGAMO

Grazie al MASCI di Bergamo, adulti scouts cattolici, la Luce della Pace arriva anche a Bergamo da diversi anni e viene depositata nella Basilica di Sant’Alessandro in Colonna.

Così rimane a disposizione di tutti coloro che vogliono attingerla e custodirla nelle proprie case, farne dono agli amici, collocarla in luoghi dove proprio di luce vera sperimentiamo ogni giorno il bisogno. La luce è un richiamo continuo al mistero dell’incarnazione.

Accoglieremo la luce di Betlemme, come Luce di Pace, nel contesto dell’iniziativa “Rincorri la stella! La missione al cuore del tuo Natale”, che vede promotori il Centro Missionario Diocesano, l’Associazione Pro Jesu e l’Ascom Bergamo, in collaborazione con diverse realtà della diocesi e del territorio.

Obiettivo dell’iniziativa è quello di informare e sensibilizzare rispetto ad un impegno che coinvolge tutti indistintamente per una pace che non è frutto di simmetrie politiche, non trova la sua forza nell’equilibrio delle armi, ma fa costantemente riferimento alla dignità della persona, alla sua crescita umana e spirituale, alla sua capacità di solidarietà e di incontro con l’altro.

CREMONA

Nella mattina una rappresentanza del Movimento Adulti Scout Cattolici Italiano (M.A.S.C.I.) ha consegnato al Sindaco – presenti il vice sindaco Carlo Malvezzi e l’assessore Maria Vittoria Ceraso – la Luce della Pace perché possa illuminare, simbolicamente, le case di tutti i cremonesi. La lampada è stata posta a fianco del presepe allestito in Sala dei Decurioni.

Il M.A.S.C.I. da sempre impegnato nella ricerca del grande bene della pace, oltre che attraverso le veglie di preghiera proposte nelle chiese cittadine, quest’anno ha voluto che la Luce di Betlemme fosse donata alle persone, alle famiglie, ai gruppi, alle comunità e alla cittadinanza, di chi la rappresenta tutta, il Sindaco, e consegnata nel luogo che da sempre segna il punto di incontro tra la Chiesa e il Comune. **Il Sindaco, Oreste Perri, ha ringraziato per questo dono molto gradito ed ha accomunato questa Luce alla fiamma olimpica che attraversa tutti i territori del mondo per portare pace e fratellanza tra i popoli.**



LOVERE (BS)

Sabato 10 dicembre 2011, a partire dalle ore 16.00, il [Centro Nautico Scout Sebino](#) ed il [Gruppo Scout Lovere 1](#) raccoglieranno la fiammella proveniente dalla *Chiesa della Natività di Betlemme* alla stazione di Brescia e la porteranno a Lovere, presso la Cappella delle Clarisse, dove si terrà un momento di riflessione al quale tutti sono invitati a partecipare.

La Luce della Pace sarà poi custodita presso la *Cappella delle Clarisse* e sarà consegnata alla comunità loverese durante la Santa Messa di mezzanotte del 24 dicembre 2010 nella Basilica di *Santa Maria in Valvendra*, per poi rimanere accesa presso la *Chiesa di San Giorgio* sino all'Epifania.

MILANO

A Milano Centrale appuntamento presso la Cappella della Stazione alle ore 14,20, dopo l'accoglienza e un Momento di preghiera seguirà la distribuzione della Luce. Alle 18 verrà celebrata la S. Messa presso la cappella della Stazione

La Luce della Pace sarà portata alla Casa Scout di Via Burigozzo intorno alle ore 15,30 dove rimarrà fino alla giornata dell' 8 gennaio 2012, a disposizione dei Gruppi che vorranno venire a prenderla per portarla presso le proprie sedi.

MAGENTA (MI)

Dalla lontana Betlemme arriverà sabato 10 dicembre , alle 15.41, nella stazione di Magenta. Si tratta della Luce della Pace, che ogni anno attraversa le ferrovie d'Europa per portare un segno di speranza e gioia. La fiamma viaggia sui treni e toccherà il nostro territorio proprio a Magenta; custodita e prelevata da giovani volontari, potrà essere portata nelle case, nelle chiese e in tutti i luoghi di carità

LESMO (MB)

Domenica 11 Dicembre 2011, V Domenica di Avvento Ambrosiano, alle ore 15:00 nella chiesa San Carlo a Gerola vivremo una preghiera natalizia durante la quale accoglieremo la Luce di Betlemme, che i bambini del II anno dell'Iniziazione Cristiana riceveranno dagli scout il giorno prima. Al termine del momento di preghiera seguirà il lancio dei palloncini dal cortile dell'Oratorio San Carlo con un messaggio augurale di pace a tutta l'umanità

DESENZANO (BS)

Com'è ormai tradizione, anche quest'anno la Luce della Pace di Betlemme è arrivata a Desenzano. Ad accoglierla erano presenti i Gruppi Scout di Desenzano, San Felice, Salò, Montichiari, Castiglione delle Stiviere e Viadana e il Gruppo MASCI di Desenzano.

Da oggi comincia la distribuzione della luce nelle varie parrocchie di riferimento dei singoli gruppi. Il Gruppo Scout di Desenzano ed il MASCI Desenzano porteranno la Luce della Pace di Betlemme in vari luoghi della città e dei dintorni.



COLOGNO MONZESE (MI)

Anche quest'anno io, scout AGESCI e parte del mio Gruppo Cologno Monzese 1, abbiamo accolto la Luce della Pace da Betlemme alla stazione Centrale di Milano.

Ciò però non era scontato come per gli anni passati perché il giorno dell'arrivo della Luce della Pace quest'anno coincideva, a Milano, con il blocco totale delle auto; non potendo trasportare la Fiamma accesa in metropolitana, si è posto il problema di non poter donare la vera Luce della Pace alla cittadinanza Colognese.

Condividendo tale difficoltà con l'Assessorato alla Pace del nostro Comune, il rispettivo Assessore ci ha aiutato a superare l'ostacolo chiedendo ed ottenendo dal gruppo comunale di Protezione Civile due mezzi, che hanno accompagnato noi scout a Milano, per poi riportarci nel nostro paese con la Lampada accesa.

Così abbiamo potuto dare il via all'evento della consegna della Luce della Pace a tutta la cittadinanza.



All'arrivo in processione di noi scout nella Piazza XI Febbraio, una folta cerchia di cittadini colognesi stava ad attenderci nel freddo pomeriggio dicembrino. Oltre alle autorità civili cittadine, rappresentate dall'Assessore alla Pace, presenti per accendere simbolicamente la lampada della città, c'era gente semplicemente incuriosita dall'evento ed altra accorsa con le proprie candele.

Quest'anno, durante la cerimonia, è stata fatta tappa anche al Giardino dei Giusti, appena istituito lo

scorso ottobre, nel quale tutti i presenti sono stati coinvolti in una breve ma significativa riflessione sul tema della Pace.

Inoltre le note di uno zampognaro hanno creato la giusta atmosfera che ha permesso ai partecipanti di accogliere e portare nelle proprie case la Luce della Pace di Betlemme.

L'esperienza di quest'anno è stata particolarmente forte e ci ha confermato una verità e cioè che un messaggio di Pace non sempre è accolto da tutti.

Infatti oltre a donare la Luce della Pace in prima battuta a tutta la cittadinanza, indistintamente dal credo religioso, ci siamo prodigati per consegnarla a tutte le Parrocchie, portandola durante la celebrazione delle SS. Messe; **una delle cinque parrocchie del paese non l'ha accolta. L'atto di aver coinvolto direttamente le autorità civili cittadine, che si sono adoperate per creare le condizioni oggettive affinché l'evento si potesse svolgere, nonché l'aver evidenziato l'universalità della Pace donando La Luce della Pace in Piazza, e non in prima battuta in una Parrocchia, a tutti i cittadini del paese, e non solo ai credenti praticanti delle nostre Chiese, sono stati fraintesi come l'aver voluto rendere laico un simbolo cristiano, l'averlo politicizzato.**

A parte ciò, i fedeli appartenenti alle altre parrocchie hanno potuto ricevere ed accogliere la Luce della Pace da Betlemme.

Andrea Cataldo

CINISELLO BALSAMO (MI)

Nel fare Memoria della Incarnazione di Gesù , quest'oggi, mentre portiamo alle Comunità Parrocchiali la Luce proveniente dal Luogo della nascita del Salvatore dell'umanità, vorrei proporvi riflettere come l'intera esperienza umana, da Lui coerentemente vissuta ed all'insegnamento da lui impartito, ponga, all'evidenza nostra, uno svelamento inaspettato per il nostro destino.

Davvero come Luce Egli rischiarò le tenebre delle nostre incertezze, dei nostri dubbi esistenziali e ci rallegrò , come Buona Novella, per affrontare meglio l'anno e la rimanente vita che verrà all'insegna di una "conversione" al modello di Uomo rappresentato sin dal Presepe.

Questo brano di Vangelo di Matteo, (Mt.15, 1-11), letto durante la liturgia dell'Avvento, è una traccia, credo attualissima nel contesto storico-sociale (e politico) che stiamo vivendo, che aiuta capire che ad altro dobbiamo mirare oltre le apparenze del momento.

Spesso la mancata interiorizzazione di quel che udiamo, la mancata riflessione alla luce della esperienza cristiana che pure ci è proposta dalle buone letture, dalle mille occasioni liturgiche della Chiesa, ci lasciano in balia di strani "precetti" cui affidare le nostre scelte quotidiane di vita . I fatti sono vissuti e le decisioni personali e sociali (comprese le politiche) sono prese in funzione di regole dettate da una convenienza del momento , apparentemente totalizzanti il nostro interesse .

Diviene così più importante il contenitore che il contenuto, la Strada perde l'Azimut e diviene un vagare verso appariscenti ed illusorie mete che non appagano a fondo il nostro essere vero, le aspirazioni profonde tutelate dal vigilare della nostra Coscienza.

Sì, la recessione economica, le disonestà rivelate ogni giorno sempre più eclatanti proprio dove deve essere il santuario dei valori civici, il dibattito offensivo per inventare, accusa dopo accusa, regole, leggi nuove cui attribuire una panacea a tutti mali sorgenti dagli animi dei cittadini di questa terra, distruggono, illudono la nostra mente, peggiorano i nostri cuori, affezionandoli al lato più appariscente dell'esistenziale portandoci alla eterna insoddisfazione, al non comprendere chi siamo e cosa dobbiamo divenire.

E' così che , a partire dalla nascita e durante tutta la sua vita Cristo ci si pone in modo paradossale a richiamarci dove e come lo dobbiamo riconoscere come il vero nostro bene. Lui non pone vincoli di sorta, a differenza dei mille precetti delle leggi umane, indica l'esempio da seguire per divenire come lui, essere liberati e liberare l'uomo dalle vere condizioni di infelicità.

.....

Non ci è proposta una religione-regole per rapportarsi con Dio, ma è Dio stesso che chiede di Abitare in noi (la povera ed umile capanna!) e grazie ai nostri gesti nel mondo (la vita quotidiana) Dio si manifesta agli altri che come noi sono "luogo in cui Dio stesso abita".

Ecco cosa significa "essere Luce", "portare la Luce": dalla grotta di Betlemme si riparte con una missione profetica che deve essere l'interprete dello svelamento di Dio nel vivere di questa terra.

Pierguido

MONTE S. ANGELO (FG)

La Luce della Pace da Betlemme è arrivata!!

Questa mattina dalle 5,30 alle 5,45, come era prevedibile, una marea di scout, di genitori e gente comune, hanno invaso la stazione di Foggia, in attesa dell'arrivo della Luce.

Il treno proveniente da Trieste previsto per le ore 5,39 è stato puntuale; all'arrivo, gli ambasciatori di pace sono scesi dal treno ed hanno acceso le lampade di tutti i gruppi presenti, poi ha ripreso la marcia verso Lecce.

Anche quest'anno l'emozione è stata forte, sapere che quella fiammella proviene da Betlemme mette gioia, vedere i bambini, i ragazzi e gli adulti lì in stazione ad attenderla, mette tenerezza. Un ragazzo ha detto: "è stato faticoso svegliarmi alle 4.00, ma ora sono felice di averlo fatto." **Una mamma molto assonnata, ci ha confessato che l'ora di arrivo è prestissimo ed inusuale per lei, ma vale la pena farlo, per provare quell'emozione che un simbolo del genere può dare.**

Un altro tassello è stato aggiunto nel mosaico che compone l'attesa del Santo Natale. Adesso parte la distribuzione della luce nelle varie Parrocchie, delle città della nostra provincia. Oltre alle parrocchie, la luce sarà portata a casa degli ammalati che non possono partecipare alle celebrazioni e in settimana i Lupetti porteranno la Luce presso la casa di riposo per anziani.

L'evento della Luce di Betlemme è un momento che la gente comune di Monte S. Angelo attende, quasi con ansia: **la lampada con la fiamma non risolve i problemi, ma accende le speranze.** L'augurio è che sia un Santo e Felice Natale per tutti, un Natale che riporti gioia PACE e serenità in ogni luogo.

<http://www.fotoilmonte.altervista.org/luce-2011/>

MONFALCONE (GO)

La "Luce di Betlemme", un bagliore simbolo di pace e di speranza, arriverà domani a Monfalcone dopo aver percorso migliaia di chilometri partendo dalla chiesa della Natività a Betlemme. In piazza Unità d'Italia, a partire dalle 16 inizierà la distribuzione delle lanterne per accogliere la Luce, poi alle 17 ci sarà un momento di riflessione rivolto a tutta la cittadinanza sul tema dell'impegno necessario a rafforzare la comunità nel segno della pace e della pacifica convivenza.

....

L'iniziativa, che gode per il terzo anno consecutivo del patrocinio del Comune, è organizzata dagli scout della città e mira ad accomunare sotto il simbolo della Luce persone di credo differenti, ma che hanno a cuore i principi della serena convivenza e del rispetto reciproco. Lo dimostra anche l'opuscolo della manifestazione, stampato in italiano, inglese e bengalese, proprio con lo scopo di portare a conoscenza dell'evento l'intera cittadinanza.

.....

<http://ilpiccolo.gelocal.it/cronaca/2011/12/09/news/domani-in-citta-la-luce-di-betlemme-1.2843488>

ROMANS D'ISONZO (GO)

Come da tradizione, la "Luce della Pace"ormai è arrivata in tutte le scuole del nostro Istituto

Ogni anno il nostro Dirigente Scolastico va alla stazione di Monfalcone dove si ferma questo treno e ha preso la Luce con una lampada e l'ha portata nelle scuole del nostro istituto.

<http://icromans.goiss.it/home/2010-2011/attivita-a-s-2010-2011/lalucedellapace>

SAN DONA' DI PIAVE (VE)

Gli ospiti del PICCOLO RIFUGIO sono andati ad accogliere questo simbolo di pace alla stazione ferroviaria assieme agli scout di San Donà e di Jesolo la sera di sabato 10 dicembre. La Luce è stata poi accolta anche alla casa. Giusto in quel momento, ad accrescere l'emozione, è arrivata la notizia della nascita di Anna!

Commenti:

Per me è stato davvero emozionante ricevere la luce di Betlemme assieme a tutti voi, specialmente con gli ospiti del Piccolo Rifugio. Grazie di cuore e un saluto e abbraccio forte a tutti voi - Franca

Grazie a voi, condividere momenti così mi ricarica di serenità e gratitudine. Abbraccio voi tutti - Rosemarie

E' stata una mattina indimenticabile ...grazie al buon Dio che non smette mai di mandarci persone che vogliono bene al Piccolo Rifugio. Grazie a tutti - Susanna

E' stato davvero commovente ricevere la luce di Betlemme alla stazione del treno. **Tutti eravamo consapevoli che questa era stata presa dalla Luce che brilla nella grotta dove è nato Gesù, e tutto questo sa quasi di miracolo.** Bello poi l'incontro al Piccolo Rifugio con le ospiti che tutti noi amiamo. Buon Natale a tutti.

Bravi!!! Persone dal cuore grande esistono ancora... ma talmente grande da scaldarlo in ognuno che incontrano.





FIDENZA (PR)

La Scuola Primaria Paritaria "Maddalena di Canossa" di Fidenza in occasione del Santo Natale 2011 ha augurato a tutti i genitori, ai nonni, agli amici e a chiunque ha partecipato "Buon Natale" con una bellissima recita intitolata "Un presepio veramente speciale" che si è svolta nella Cattedrale di Fidenza mercoledì 14 dicembre.

Anche questa iniziativa è una delle numerose attività proposte e inserite nel programma del Centenario dell'Istituto Canossiano - 100 anni di presenza sul territorio fidentino.

Alla fine della recita tutte le luci si sono spente tranne una: la luce di Betlemme che risplendeva da una lanterna. Il vescovo, sua eccellenza Carlo Mazza ha guidato con un momento di riflessione l'importanza di avere, nelle proprie case, nel periodo natalizio la luce proveniente dalla Chiesa della Natività di Betlemme come segno della presenza viva di Gesù e come segno di speranza e di unione. Con molta semplicità alcune famiglie della scuola hanno acceso un cero dalla lanterna da portare a casa; poi si sono strette attorno a Sua Eccellenza in un momento significativo e **con in mano la sola luce delle candele che rischiarava il duomo, hanno recitato una preghiera insieme per sottolineare l'importanza della preghiera nelle famiglie.**

SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Il gruppo scout CNGEI di San Benedetto del Tronto, anche quest'anno ha partecipato alla manifestazione luce della pace, ormai diventata una tradizione vissuta con grande partecipazione da parte di tutti.

La luce è stata ritirata da alcuni adulti del gruppo CNGEI presso la chiesa di S. Onofrio, attigua al Monastero delle Monache Benedettine, dove la Comunità MASCI di Ascoli Piceno, con una semplice ma espressiva cerimonia, l'ha distribuita ad alcuni delegati dei Gruppi Scout della Provincia.

Inutile dire che la cerimonia è stata un bellissimo momento di fratellanza scout, che ha visto noi **scout del CNGEI stringerci in un bellissimo cerchio con i fratelli scout dell'AGESCI e del MASCI, e nel riconoscerci tutti legati al valore della pace nel mondo, espresso dalla lanterna di Betlemme.**

Dopo un toccante momento di spiritualità, vissuto tutti insieme nella chiesa di S. Onofrio, abbiamo attinto con le nostre lanterne alla Luce, per portarla a San Benedetto del Tronto, al Parroco della Parrocchia di San Pio X, che durante la messa domenicale ha reso partecipe la comunità parrocchiale dell'importanza di questo gesto di fraternità e pace.

La Luce è stata accolta da tutti con grande entusiasmo, e moltissimi hanno attinto alla lanterna della pace, per portare un messaggio di fraternità in famiglia e nel quartiere.

Grazie a tutti voi per regalarci ogni anno l'emozione della Luce da Betlemme!



Hanno atteso la Luce della Pace:

Associazione	Gruppo	Provincia	Nome	Cognome
AGESCI	Sciaccia 2	AG	Marco	Tumbiolo
AGESCI	Alessandria 2	AL	Paolo Maria	Grossholz
CNGEI	Gruppo Cassine 1°	AL	Luigi	Rosso
MASCI	Alessandria	AL	Amedeo	Simonetti
FSE - AIGSEC	Senigallia 5	AN	Sabrina	Damen
MASCI	Ancona 2	AN	Valsano	Lazzarini
MASCI	Falconara Marittima	AN	Giulio	Cosimi
AGESCI	Pont Saint Martin 1	AO	Antonio	Maccarrone
MASCI	Sant'Anselmo	AO	Maurizio	Cesolari
AGESCI	Ascoli Piceno 4	AP	Giulia	Pomponi
AGESCI	Grottammare 1	AP	Annachiara	Cardola
AGESCI	San Benedetto del Tronto 3	AP	Marco	Palestini
CNGEI	San Benedetto Del Tronto 1	AP	Claudio	Infriccioli
MASCI	Ascoli 1	AP	Roberto	Cestarelli
AGESCI	L'Aquila 3	AQ	Gino	Lucrezi
MASCI	San Giovanni Valdarno	AR	Luca	Galletti
AGESCI	Alberobello 1	BA	Francesco	Ruppi
AGESCI	Locorotondo 1	BA	Michele	Moschetti
AGESCI	Ruvo 1	BA	Ezia	Ficco Balsamo
AGESCI	Terlizzi 1	BA	Maria Pia	Tatoli
ASCI (AEGI) - Esploratori e Guide d'Italia	Corato 1	BA	Michele	Colonna
ASCI (AEGI) - Esploratori e Guide d'Italia	Gruppo "Mafeking"	BA	Michele	Colonna
ASCI (AEGI) - Esploratori e Guide d'Italia	Noci 2	BA	Giuseppe	Michielli
ASCI (AEGI) - Esploratori e Guide d'Italia	Polaris	BA	Guido	Laraspata
FSE - AIGSEC	Bari 1	BA	Antonella	Iacobazzi
MASCI	Molfetta	BA	Pia	Trentadue
MASCI	Rutigliano 2	BA	Paolo	Renna
MASCI	Triggiano	BA	Francesco	Monno
Parrocchia	Triggiano, SS. Crocifisso	BA	Cosimo	Memoli

Associazione	Gruppo	Provincia	Nome	Cognome
MASCI	Treviglio	BG	Alberto	Lucchesi
Parrocchia	Zandobbio, S. Giorgio	BG	Roberto	Favero
Centro Missionario Diocesano	Biella	BI	Elisa	Petrella
AGESCI	Bologna 17	BO	Monica	Tonello
AGESCI	Bologna 5	BO	Andrea	Biglietti
AGESCI	Villanova 1	BO	Lea	Cassani
Foulards Bianchi		BO	Walther	Cumani
MASCI	San Lazzaro	BO	Teresita	Stabellini
AGESCI	Brindisi 2	BR	Donato	Rosa
AGESCI	Brescia 9	BS	Cristina	Taglietti
AGESCI	Centro Nautico Scout Sebino	BS	Fabio	Bertoli
AGESCI	Desenzano	BS	Daria	Rudez
AGESCI	Gussago1	BS	Sara	Fanelli
AGESCI	Montichiari 1	BS	Gianpietro	Spagna
AGESCI	Montorfano 1	BS	Mariagrazia	Loda
AGESCI	Ospitaletto 1	BS	Francesca	Ravelli
AGESCI	Rezzato 1	BS	Antonella	Sonzogni
AGESCI	Roncadelle 1	BS	Pietro	Milini
AGESCI	Salò 1	BS	Elisabetta	Pedrazzi
AGESCI	San Felice 1	BS	Andrea	Bertaboni
Amici Del Sermig Arsenale Della Pace Di Torino	Rezzato	BS	Claudio	Jeannin
MASCI	Desenzano	BS	Daria	Rudez
MASCI	Rezzato 1	BS	Elisabetta	Busi
Scuola	Gussago, Istituto Comprensivo	BS	Giovanna - Carlo	Furlan - Antonelli
AGISCOOUT (FEDERSCOUT)	Bisceglie 1°	BT	Domenico	Rana
Ass. Naz.le Finanziari d'Italia		BT	Emanuele, M.M.	Piazzolla
SCOUT	Canosa 1	BT	Giuseppe	Di Nunno
Adultiraider (Fiaas Raider)	Comunità " I Salvã Ns "	BZ	Enzo	Grandieri
AGESCI	Bolzano 2	BZ	Daniele	Tosin
MASCI	Bolzano	BZ	Enzo	Grandieri
AGESCI	Cagliari 4	CA	Francesco	Caocci
AGESCI	Quartu Sant'Elena 3	CA	Antonia	Carta
AGESCI	Selargius 1	CA	Nicola	Secci
AGESCI	Su Planu	CA	M. Carmen	Lecca
AGESCI	Regione Molise, Branca R/S	CB	Antonio	Di Lisio
AGESCI	Aversa 1	CE	Antonio	Rosselli
AGESCI	Caserta 1	CE	Gianluca	D'Abrosca
AGESCI	Caserta 3	CE	Mario	Librera
AGESCI	Sparanise 1	CE	Giovanna	Di Nuccio
AGESCI	Succivo 1	CE	Valeria	Cacciapuoti
AGESCI		CE	reichenbach	Fra Marcus
ASCI - Esploratori d'Italia	Caserta 1	CE	Mario	Librera
Foulards Bianchi		CE	Mario	Librera
MASCI	Aversa	CE	Salvatore	Tinto
MASCI	Aversa 2	CE	Luigi	Belluomo
MASCI	Capua	CE	Giiuseppina	Perrella
MASCI	Caserta 1	CE	Michele	Fratepietro
Parrocchia	Caserta, Maria SS. Carmine	CE	Mario	Librera
Parrocchia	Caserta, S.Giovanni Bosco	CE	Mario	Librera
AGESCI	Chieti 1	CH	Luciano	Giardinelli
AGESCI	Chieti 5 Reparto Aldebaran	CH	Gabriele	Di Primio
AGESCI	San Vito Chietino	CH	Salvatore	Lusi
AGESCI	Carbonia 2	CI	Sergio	Serafini
Giovani Scout Italiani	Pegaso	CL	Giuseppe	Asero

Associazione	Gruppo	Provincia	Nome	Cognome
AGESCI	Alba 7	CN	Roger	Davico
AGESCI	Alba 9	CN	Mauro	Galliano
AGESCI	Racconigi 1	CN	Mauro	Marini
MASCI		CO	Daniela	Beretta
Parrocchia		CO	Libera Maria	Dies
MASCI	Cremona	CR	Giuseppe	Viero
AGESCI	Belvedere 1	CS	Biagio	Gamba
AGESCI	Cassano Jonico 1	CS	Andrea	Selvaggi
AGESCI	Cetraro 1	CS	Carmine	Quercia
AGESCI	Fuscaldo 1	CS	Maria Grazia	D'Amico
AGESCI	Mendicino 1	CS	Erika	Bonetti
AGESCI	Rende 3	CS	Antonio	Pietramala
MASCI		CS	Marie-Josè	D'Alessandro
Parrocchia	Santo Spirito S.Giovanni in Fiore, centro ricreativo	CS	Francesco	Astorino
AGESCI	Acireale 4	CT	Salvatore	Di Maria
AGESCI	Sant'Antioco 1	CT	Pier Giorgio e Angela Maria	Biggio Mannoni
FSE - AIGSEC	Acicastello 1°	CT	Angelo	Amato
MASCI	Acireale	CT	Giuseppe	Sorrentino
MASCI	Acireale	CT	Rosanna	Scuto
MASCI	Acireale	CT	Rosanna	Scuto
MASCI	Riposto 1	CT	Dino	De Salvo
AGESCI	Botricello 1	CZ	Giovanni	Aiello
AGESCI	Lamezia Terme 9	CZ	Giuseppe	Mercuri
AGESCI	Satriano 1	CZ	Pino	Gaiamo
AGESCI	Savignano 1	FC	Roberto	Fabbri
MASCI	Cesena 1	FC	Luigi	Donadio
MASCI	Cesena 2	FC	Claudio	Bissi
MASCI	Forli 11	FC	Mauro	Callegari
MASCI	Forli 6	FC	Roberto	Amadori
AGESCI	Delta del Po 1	FE	Valentina	Veronesi
AGESCI	Porto Garibaldi 1	FE	Umberto	Carli
Foulards Bianchi		FE	Maria Addolorata	Natalino
Parrocchia	Ferrara, Gaibanella	FE	Mario	Bertieri
Parrocchia	Ferrara, S. Giuseppe Lavoratore	FE	Pietro	Poletti
Parrocchia	Portomaggiore, bambini Catechismo	FE	Rafal Wojciech	Szarek
Parrocchia		FE	Massimiliano	Cacciari
Scuola	Treviso, Scuola primaria "Doro"	FE	Maria Chiara	Marchesini
AGESCI	Foggia 5	FG	Vincenzo	Pavone
AGESCI	Mattinata 1	FG	Tommaso	Corrado
AGESCI	Monte Sant'angelo 1	FG	Leonardo	Rinaldi
AGESCI	San Giovanni Rotondo 1	FG	Nunzia	Urbano
Associazione ambientale	Legambiente - "Circolo Nautilus" .	FG	Domenico	Armenise
ASSORAIDER	San Severo 2	FG	Ciro Daniele	Iannaccone
CNGEI	San Severo	FG	Giuseppe	Dell'oglio
FSE - AIGSEC	Foggia 1	FG	Giuseppe	Pellegrino
G.S.I. - Gruppo Scout Indipendenti	Manfredonia	FG	Antonio	Pizzigallo
AGESCI	Empoli 3	FI	Sara	Magnani
AGESCI	Foulard Bianchi Regione Toscana	FI	Andrea	Antongiovanni
AGESCI	Signa 1	FI	Andrea	Levantino
C.I.S.C.-Confederazione It. Scoutismo Cristiano	San Casciano 1	FI	Marco	Sabatini
Parrocchia	Montelupo Fior., S.ta Maria a Fibbiana	FI	Elvira	Tedeschi
AGESCI	Genova 20	GE	Marco	Dondero
MASCI	Genova	GE	Giancarlo	Lano

Associazione	Gruppo	Provincia	Nome	Cognome
AGESCI	Gorizia 2	GO	Damiano	Cassese
AGESCI	Gorizia 3	GO	Mauro	Bressan
AGESCI	Monfalcone 1	GO	Maria	Zanolla
AGESCI	Monfalcone 2	GO	Maria	Zanolla
AVGS		GO	Maria	Zanolla
MASCI	Comons	GO	Paolo	Modotti
MASCI	Monfalcone	GO	Maria	Zanolla
AGESCI	Grosseto 1	GR	Mario	Lucherini
AGESCI	Pitigliano 1	GR	Renato	Menichelli
AGESCI	Pitigliano 1	GR	Adolfo	Rastelli
FSE - AIGSEC	Grosseto 1	GR	Claudio	Iannaccone
MASCI	Grosseto 2	GR	Lino	Palermo
Parrocchia	Arcidosso, San Niccolò	GR	Giovanni	Zanaboni
Adultiraider (Fiaas Raider)	Scout Raider Calabri	KR	Lucia	Sacco
ASCI - Esploratori d'Italia	Ciro' 1	KR	Giuseppe	Caligiuri
ASCI - Esploratori d'Italia	Cirò Marina 1	KR	Claudio	Staglianò
Privato		LC	Patrizia	Consonni
AGESCI	Calimera 1	LE	Stefano	Nestola
AGESCI	Campi Salentina 1	LE	Antonio	Tarantino
AGESCI	Carmiano 1	LE	Pasquale	Marino
AGESCI	Copertino 97	LE	Marco	Tarsi
AGESCI	Lequile 1	LE	Francesco	Tarantino
AGESCI	Maglie 2	LE	Daniela	Cesari
AGESCI	Presicce 1	LE	Vito	Gallei
AGESCI	San Cesario 1	LE	Annunziato	Vantaggiato
AGESCI	Veglie 1	LE	Raffaella	Chimienti
AGESCI	Zona Lecce Adriatica	LE	Pasquale	Marino
Associazione Diso&Futuro		LE	Giuseppe	Semeraro
C.E.S.O.N.		LE	Francesco, cav.	Panico
Comitato Presepe Vivente Tricase Onlus	Tricase	LE	Nicola Giuseppe	Peluso
Comitato Santa Vittoria		LE	Francesco	Petruzzo
FSE - AIGSEC	Ugento 1	LE	Rocco	Primoceri
Scuola	Spongano, Scuola primaria "E. De Amicis"	LE	Maria Luisa	Paiano
AGESCI	Castagneto C.1	LI	martina	Staccioli
AGESCI	Livorno 10	LI	Domenico	Zucca
AGESCI	Rosignano 1	LI	Filippo	Bonfanti
AGESCI	Rosignano 2	LI	Emilio	Italiano
MASCI	Livorno	LI	Stefano	Sarti
Parrocchia	Vada	LI	Alberto	Rossi
Parrocchia	Gruppo Famiglie	LO	Luigi	Lucchini
AGESCI	Castelforte 1	LT	Abele	Tomassi
AGESCI	Terracina 1	LT	Davide	Frainetti
AGESCI	Zona Riviera D'ulisse - Lenola 1	LT	Carmine	Quinto
MASCI	Cisterna di Latina	LT	Fabio	D'Achille
MASCI	Latina	LT	Maria Maddalena	Rossi
MASCI	Latina 1	LT	Graziella	Mostaccio
MASCI	Terracina 1	LT	Giovanni	Porcelli
Parrocchia	Doganella di Ninfa, Pier Giorgio Frassati	LT	Daniele	Barteni
AGESCI	Camaiore 1	LU	Andrea	Luchinelli
AGESCI	Garfagnana 1	LU	Federico	Iacopucci
AGESCI	Lido di Camaiore 1	LU	Massimo	Pellegrini
AGESCI	Lucca-Ponte 1	LU	Patrizia	Lorenzoni
AGESCI	Viareggio 3	LU	Annalisa	Mechini
Unità Pastorale Giovanile	Camparada, Correzzana, Gerno, Lesmo, Peregallo	MB	Donato, don	Vicini

Associazione	Gruppo	Provincia	Nome	Cognome
MASCI	Macerata	MC	Giuseppe	Lancellotti
AGESCI	Capo D'orlando 1	ME	Federico	La Torre
AGESCI	Longi1	ME	Francesco	Bellissimo
AGESCI	Messina 1	ME	Marco	Grassi
AGESCI	Messina 4	ME	Daniele	Di Bartolo
AGESCI	Messina 9	ME	Roberto	Di Bartolo
AGESCI	San Piero Patti 1	ME	Gianluca	Di Bella
AGESCI	Sant' Agata di Militello 1	ME	Claudio	Masetta Milone
ASSORAIDER	Messina	ME	Laura	Velardita
Foulards Bianchi	Agesi Settore Foulard Bianchi	ME	Daniele	Di Bartolo
MASCI	Messina	ME	Salvatore	Scuderi
MASCI	Regione Sicilia	ME	Carmelo	Casano
AGESCI	Barbaiana-Rho	MI	Mariangela	Vitiello
AGESCI	Cassano d'Adda 1	MI	Claudio	Gasparetti
AGESCI	Cologno Monzese I	MI	Andrea	Cataldo
AGESCI	Corbetta 1	MI	Samuele	Satriano
AGESCI	Milano 4	MI	Raffaella	Bassi
AGESCI	Milano 92	MI	Luca	Marani
Ass. La Tenda Onlus		MI	Teresa	Lombardi
BSA - Boy Scouts Of America		MI	Marilee	Bisoni
Cappellania Universitaria "San Raffaele"		MI	Paolo Andrea, don	Natta
MASCI	Cassina De' Pecchi	MI	Giorgio	Frigerio
Oratorio	S. G. Bosco, Gessate e Bellinzago Lomb.	MI	Stefano, don	Valsecchi
Parrocchia	Milano, San Luigi Gonzaga	MI	Raffaella	Bassi
Privato		MI	Elena	Lonardi
Privato		MI	Vincenza	Serafino
AGESCI	Castiglione 1	MN	Nadia	Bellini
AGESCI	San Leone 1	MN	Giuseppe	Ortu
AGESCI	Viadana 1	MN	Daniele	Sartor
AGESCI	Carpi 1	MO	Laura	Lamma
AGESCI	Rovereto sulla Secchia 1	MO	Daniele	Diacci
AGESCI	Sorbara 1	MO	Giovanni	Corni
AGESCI	Matera 3 "Fratello Sole"	MT	Raffaele	Natale
AGESCI	Afragola 3	NA	Luigi	Di Palo
AGESCI	Cardito 1 Rodomonte	NA	Luigi	Sergio
AGESCI	Cicciano 1	NA	Paolino	Pezzella
AGESCI	Frattamaggiore 3	NA	Imma	Auletta
AGESCI	Giugliano 2	NA	Francesco Paolo	Di Tota
AGESCI	Gragnano 1	NA	Roberto	Ingenito
AGESCI	Gragnano 1	NA	Roberto	Ingenito
AGESCI	Napoli 8	NA	Gianluca	Plata
AGESCI	Portici 2	NA	Alessandro	Farella
AGESCI	San Giuseppe 1	NA	Amalia	D'Angelo
AGESCI	Torre Del Greco 1	NA	Sabato	Antonelli
AGESCI		NA	Regina	D'Alterio
ASCI (AEGI) - Esploratori e Guide d'Italia	Casandrino 1	NA	Gaetano	Silvestre
ASCI (AEGI) - Esploratori e Guide d'Italia	Napoli 1	NA	Rudy	Schiano
FSE - AIGSEC	Napoli 3	NA	Maurizio	Mauriello
FSE - AIGSEC	San Giorgio a Cremano 1	NA	Leopoldo	Miele
MASCI	Cercola 1	NA	Antonio	Terracciano
MASCI	Gragnano	NA	Alfonso	Ingenito
MASCI	Napoli 8	NA	Enzo Carlo	Colone
MASCI	Portici	NA	Ciro	Del Gaudio
MASCI	Pozzuoli 2	NA	Aldo	Pratticò
MASCI	San Antonio Abate	NA	Antonio	Mascolo

Associazione	Gruppo	Provincia	Nome	Cognome
AGESCI	Borgomanero1	NO	Marco	Pistocchini
AGESCI	Novara 6	NO	Chiara	Casari
MASCI	Trecale 1	NO	Piergiuseppe	Iacometti
MASCI		NU	Giovanna	Pudda
AGESCI	Abbasanta 1	OR	Monica	Ortombina
AGESCI	Consiglio Regionale Sardegna	OR	Luca	Muru
Adultiraider (Fiaas Raider)	Capaci 2	PA	Fabrizio	Richichi
AGESCI	Palermo 10	PA	Daniela	Leti
AGESCI	Palermo 15	PA	Guido	Speciale
AGESCI	Palermo 23	PA	Rosalia	Norrito
AGESCI	Palermo 6	PA	Natale	Rizzo
AGESCI	Partinico 2	PA	Salvino	Finazzo
AGESCI	Terrasini 2	PA	Giovanni	Lombardo
MASCI	Termini Imerese	PA	Agostino	Di Maria
MASCI	Piacenza	PC	Paolo	Gorra
MASCI	Piacenza 4	PC	Francesco	Gazzola
MASCI	Pontenure 1	PC	Carmine	Acconcia
AGESCI	Cadoneghe 1	PD	Giacomo	Ruffa
AGESCI	Campodarsego 1	PD	Alberto	Demo
AGESCI	Grantorto 1	PD	Massimo	Scomodon
AGESCI	Padova 12	PD	Nicola	Trivellin
AGESCI	San Pietro in Gu	PD	Matteo	Mazzilli
ASSISCOUT	Gruppo 1 Abano Terme	PD	Nico	Grisafi
AVSC		PD	Alberto	Santin
Azione Cattolica	S.Cosma-Pozzonovo, giovanissimi	PD	Michele	Bertazzo
MASCI	Padova	PD	Ferruccio	Bertolo
Azione Cattolica	Montesilvano, educatori	PE	Emanuela	Gobbetti
CNGEI	Sezione Pescara	PE	Ermanno	Zappacosta
MASCI	Foligno 2	PG	Eva	Gravante
MASCI	Pisa	PI	Angiolo	Bacci
Adultiraider (Fiaas Raider)	Maschi & Agesci	PN	Gian Paolo	Innocente
AGESCI	Azzano Decimo	PN	Gianantonio	Lovisotto
AGESCI	Maniagolibero 1	PN	Sara	Norio
AGESCI	Porcia 1	PN	Marco	Finotello
AGESCI	Pordenone 2	PN	Andrea	Manna
AGESCI	San Vito 1	PN	Marina	Fantin
AGESCI	San Vito al Tagliamento 2	PN	Lucia	Mariuz
AGESCI	Spilimbergo 2	PN	Alessandra	Rossi
AGESCI	Valvasone 1	PN	Marco	Colussi
ASSISCOUT	Gruppo 9 "Isola Verde"	PN	Davide	Moro
Parrocchia	Paludea	PN	Alberto	Deana
Parrocchia	Travesio	PN	Alberto	Deana
AGESCI	Comunità Foulards Bianchi Emilia Romagna	PR	Luigi	Vignoli
AGESCI	Cagli 1	PU	Nadia	Curzietti
ASCI (AEGI) - Esploratori e Guide d'Italia	Valconca 1	PU	Maria Luisa	Filanti
MASCI	Pesaro 1	PU	Salvatore	Nocera
AGESCI	Mortara 1	PV	Giuseppina Maria	Paradiso
MASCI	Pavia	PV	Erica	Meriggi
MASCI	Melfi "	PZ	Nicola	Serini
MASCI	Potenza 1	PZ	Alfredo	Capitani
AGESCI	Cervia 1	RA	Silvia	Poni
AGESCI	Ravenna	RA	Guido	Miserocchi
AGESCI	Ravenna 3	RA	Gianluca	Scacco
MASCI	Faenza	RA	Fabio	Altomare
MASCI	Ravenna	RA	Guido	Miserocchi

Associazione	Gruppo	Provincia	Nome	Cognome
AGESCI	Arghillà 1	RC	Francesco	Nocera
AGESCI	Roccella Jonica 1	RC	Saverio	Coluccio
AGESCI	Guidonia 1	RM	Nicoletta	Bordin
AGESCI	Guidonia 2	RM	Nicoletta	Bordin
AGESCI	Guidonia 33	RM	Nicoletta	Bordin
AGESCI	Montecelio 1	RM	Nicoletta	Bordin
AGESCI	Roma 118, CdA Branco	RM	Daniele	Gaigher
AGESCI	Roma 139	RM	Catia	
AGESCI	Settecamini 1	RM	Giovanni	Valletta
AGESCI	Tolfa 1	RM	Valentina	Scoponi
ASE	Marino 1	RM	Franca	Bigioni
FSE - AIGSEC	Monteporzio 1	RM	Mario	Valotta
FSE - AIGSEC	Tivoli 1	RM	Antonio	Aureli
MASCI	Fiumicino	RM	Bruno	D'Attilia
MASCI	Fonte Nuova	RM	Antonio	Santaniello
MASCI	Guidonia	RM	Nicoletta	Bordin
MASCI	Nettuno1	RM	Patrizia	Garofalo
MASCI	Roma 7	RM	Pier Luigi	Accolli
Circolo Anspi	Betania	RN	Marco	Pellegrinelli
Oratorio	Rimini 2	RN	Aleardo Maria	Cingolani
AGESCI	Canda 1	RO	Rodolfo, don	Ravara
FSE - AIGSEC	Lendinara 1	RO	Davide	Grossi
MASCI	Polesella	RO	Franco	Negri
MASCI	Rovigo	RO	Bruno	Plinti
MASCI	Villadose 1	RO	Vittorio	Bertoli
AGESCI	Amalfi 1	SA	Giorgio	Stancati
AGESCI	Angri 1	SA	Francesco	Russo
AGESCI	Battipaglia 1	SA	Domenico	Contegiacomo
AGESCI	Cava De' Tirreni 1	SA	Giovanni	Adinolfi
AGESCI	Cava De' Tirreni 3	SA	Andrea	Brancato
AGESCI	Comitato Zona Poseidonia	SA	Cosimo	Bassi
AGESCI	Eboli 2	SA	Alvaro	D'Ambrosio
AGESCI	Gruppoangri 3	SA	Renato	Pizzo
AGESCI	Minori 1	SA	Alessandra	D'Auria
AGESCI	Nocera Superiore 1	SA	Valeria	Buzzelli
AGESCI	Olevano Sul Tusciano 1	SA	Cosimo	Bassi
AGESCI	Salerno 10	SA	Salvatore	Sessa
AGESCI	San Giovanni a Piro 1	SA	Mariantonietta	Sorrentino
Circolo Didattico	Giovanni Paolo II	SA	Rosa	Oliva
CNGEI	Battipaglia	SA	Vincenzo	Sica
CNGEI	Cava De' Tirreni	SA	Davide	Gabrieli
FSE - AIGSEC	Battipaglia 7	SA	Gianluca	Mastrovito
FSE - AIGSEC	Distretto Campania - Campo Orient.Servizio	SA	Delia	Apicella
MASCI	Angri	SA	Gianfranco	Provenza
MASCI	Battipaglia 2	SA	Franz	Petito
MASCI	Maschi 1	SA	Anna Maria	Bolino
Privato		SI	Martina	Stockinger
MASCI	Zonale La Spezia	SP	Lauro	Cardellini
"Trekker In Scouting"	Palazzolo Acreide	SR	Emilio, padre	Messina
AGESCI	Canicattini 1	SR	Michael	Ruscica
AGESCI	Florida 1	SR	Stefano	Garofalo
AGESCI	Siracusa 13	SR	Daniele	Di Dio
AGESCI	Siracusa 14	SR	Santino	Privitera
AGESCI	Siracusa 9	SR	Roberto	Tiralongo
MASCI	Augusta	SR	Gianna	D'onofrio
MASCI	Lentini	SR	Gino	Centamore

Associazione	Gruppo	Provincia	Nome	Cognome
Adultiraider (Fiaas Raider)		SS	Marinella	Marina
AGESCI	Porto Torres 1	SS	Luca	Muru
MASCI	Sassari 2	SS	Francesco	Dedola
MASCI	Sennori 1	SS	Gavino	Piga
Privato		SS	Mauro Giovanni	Cubeddu
AGESCI	Manduria 1	TA	Dario	Massari
AGESCI	Massafra 2	TA	Domenico	Sorace
AGESCI	Sava 1 "Mario D'Oria"	TA	Cosimo	Saracino
AGESCI	Taranto 17	TA	Angelo	Palumbo
Centro Studi Scout	"No Frontier"	TA	Francesco	Fulgini
G.E.I. PUGLIA o.n.l.u.s.	Taranto e Leporano	TA	Francesco	Fulgini
MASCI	Massafra	TA	Mina	Longo
MASCI	Messapia 1	TA	Anna Maria	Cannarile
AGESCI	Castelli 1	TE	Alessandro	Di Stefano
AGESCI	Ala 1	TN	Giuseppe	Mondini
AGESCI	Mori 1	TN	Paolo	Villa
AGESCI	Rovereto 1	TN	Carmen	Dossi
MASCI	Mori 1	TN	Giuliano	Vinotti
AGESCI	Base Scout Cantalupa	TO	Emanuele	Musso
AGESCI	Foulards Bianchi	TO	Gianfranco	Favarato
AGESCI	Ivrea 3	TO	Elisa	Franco
AGESCI	Pino Torinese 1	TO	Diego	Ghelia
MASCI	Aversa 1	TO	Claudio	Ughetto Barola
MASCI	Druento San Giuliano	TO	Luigi	Manfrino
MASCI	Regina Margherita 1	TO	Bruno	Franco
MASCI	Rivoli 2	TO	Letizia	Fabiole
MASCI	Settimo Torinese	TO	Giuliana	Cornero
MASCI	Torino 2	TO	Mario	Durelli
MASCI	Torino 3	TO	Carmen	Prata
MASCI		TO	Renato	Fasoli
AGESCI	Gibellina 1	TP	Lionello - Tiziana	Balsamo - Calia
AGESCI	Duino 1	TS	Lorena	Perisutti
AMIS	Gruppi Trieste	TS	Francesca	Martucci
FSE - AIGSEC	Trieste 1	TS	Cristina	Matofi Azad
AGESCI	Orsago 1	TV	Daniela	Perazzolo
Scuola	Treviso, Scuola primaria "Maddalena di Canossa"	TV	Katia	Gazzola
AGESCI	Cervignano 1	UD	Michele	Sclauzero
AGESCI	Fiumicello 1	UD	Ivan	Andrian
AGESCI	Zona Udine, Branca R/S	UD	Mauro	Deotto
FSE - AIGSEC	Udine 2	UD	Claudio	Maroello
Parrocchia	Forania Rivignano Varmo	UD	Mauro	Moretuzzo
Parrocchia	Marano Lagunare	UD	Sergio	Rizzo
MASCI	Alto Verbano-Germignaga	VA	Fausto	Pizzoni
Parrocchia	Gemonio	VA	Giuliana	Pagani
AGESCI	Gattinara 1	VC	Luisa	Bonzano
AGESCI	Varallo 1	VC	Enrico	Savia
MASCI	Vercelli	VC	Maria Grazia	Saviolo
Parrocchia	Crescentino, S. Antonio Mare a Quadretti	VC	Stefano	Pedroni

Associazione	Gruppo	Provincia	Nome	Cognome
AGESCI	Chioggia 1	VE	Signoretto	Giovannella
AGESCI	Concordia 1	VE	Fabrizio	Prevarin
AGESCI	Gazzera-Mestre 5	VE	Sara	Ghezze
AGESCI	Jesolo 1	VE	Luca	Sirri
AGESCI	Marcon 1	VE	Marta	De Marchi
AGESCI	Marghera 1	VE	Francesco	Zulian
AGESCI	Mira 2	VE	Martina	Crippa
AGESCI	Salzano 1	VE	Francesco	Coletto
AGESCI	San Stino 1	VE	Domenico	Bertoncin
AGESCI	Zelarino-Trivignano 1	VE	Giacomo	Cestaro
AGESCI	Zianigo 1	VE	Francesca	Silvestrini
Foulards Bianchi	Gruppo Lourdes	VE	Massimiliano	Tronco
MASCI	Chioggia	VE	Roberto	Signoretto
MASCI	Mestre 3	VE	Claudio	Cesca
MASCI	Mirano	VE	Chiara	Sabadin
MASCI	Scorzè	VE	Mario	Vedovato
MASCI	Venezia	VE	Stefano	Chiarot
Oratorio e Parrocchia	Chioggia, Istituto S. Giusto Salesiani	VE	Marco	Don Favero
Parrocchia	B. Maria V. Regina-Portogruaro, chierichetti	VE	Daniele	Gazzin
Parrocchia	Chioggia, Catechesi 5.a el. Salesiani	VE	Pia	Donaggio
AGESCI	Vicenza 26	VI	Paolo	Tadiello
MASCI	Lonigo	VI	Paola	Jerbonato
MASCI	Schio	VI	Anna Maria	Saccardo
AGESCI	Valdalpone 1	VR	Andrea	Pravisano
AGESCI Settore Nautico	Centro Nautico Benaco Ora	VR	Giorgio	Bresciani
MASCI	Villafranca	VR	Enzo	Lorenzini
Parrocchia	Cuore Imm.Maria-S. Pietro in Cariano, genitori	VR		
Parrocchia	Lugo, cresimandi	VR	Miriam	Benedetti
Parrocchia	Marano di Valpolicella, SS. Pietro e Paolo	VR	Andrea	Ronconi
Parrocchia	Quinzano	VR	Amos	Chiarello
Parrocchia	S. Andrea di Cologna V.	VR	Stefania	Lunardi
Rettoria	Verona, SS. Redentore al cimitero	VR	Silvano, don	Corsi
AGESCI	Chiampo 1	VT	Caterina	Dal Santo
AGESCI	Civitacastellana 1	VT	Elisabetta	Nicoletti
AGESCI	Tuscania 1	VT	Saveria	Picci
FSE - AIGSEC	Tarquinia 1	VT	Giuseppe	Scomparin
MASCI	Viterbo 1	VT	Domenico	Orlandi
MASCI	Viterbo 2	VT	Gianni	Quatrini
AGESCI	Maierato 1	VV	Matteo Rocco	Rizzo
AGESCI	Tropea I	VV	Faustino	Scordo
AGESCI	Vibo Valentia 2	VV	Stefania	Fiorellini
AGESCI	Zona Normanni, Branca R/S E Co.Ca.	VV	Stefania	Fiorellini

Si ringrazia per aver contribuito alla distribuzione della Luce della Pace di Betlemme 2011:

- l'arch. Roberto Manta, il personale di Trenitalia e di RFI della Stazione di Trieste per la disponibilità ed il prezioso aiuto;
- il personale di Trenitalia viaggiante ed a terra, per la comprensione e la collaborazione prestata durante lo svolgimento dei viaggi per la distribuzione della Luce;
- coloro che ci hanno offerto ospitalità nelle tappe e nelle località d'arrivo delle staffette;
- i singoli ed i Gruppi che ci hanno sostenuto offrendoci il proprio contributo in danaro;
- voi tutti che aderite ogni anno all'iniziativa!

Aderire alla Luce della Pace da Betlemme è SEMPLICE!

Se il tuo Gruppo vuole organizzare qualche iniziativa nella città ove opera o anche semplicemente accogliere la Luce alla stazione o nella parrocchia/sede, basta inviare una semplice comunicazione alla segreteria del Comitato della Luce della Pace da Betlemme di Trieste, indicando il nome del gruppo, l'Associazione e la città di appartenenza, i dati anagrafici e i recapiti del referente del gruppo.

Via e-mail: adesioneluce@gmail.com

Via internet, riempiendo la scheda sul sito: www.lucedibetlemme.it

Per informazioni e comunicazioni manda un messaggio alla segreteria del Comitato:

lucedellapace@gmail.com

Inviare materiale stampa per pubblicarlo sul giornalino!

Se realizzate qualche iniziativa in cui è presente la Luce della Pace, non esitate a mandarci foto, disegni, articoli di giornale, rendiconti, pensieri, opinioni e quant'altro vogliate pubblicare. Spedite il tutto allegato ad una e-mail o inviatelo per posta al redattore del giornalino:

Alberto Deana: Via Chiarara, 11 - 33090 Travesio (PN) - giornalinoluce@gmail.com

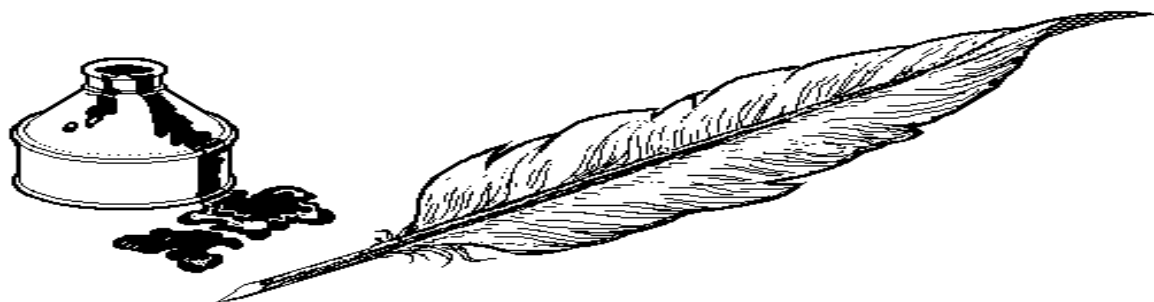
dove ci puoi trovare:

www.lucedibetlemme.it

Twitter: @LuceBetlemme #LuceBetlemme

Facebook: <http://fb.com/LucePaceBetlemme>

e-mail: lucedellapace@gmail.com



*IL COMITATO
LUCE DELLA PACE DA BETLEMME*



CON LA PARTECIPAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE SCOUT SAN GIORGIO

*porta in tutta Italia la
Luce della Pace da Betlemme*

Buon Natale!

www.lucedibetlemme.it

La distribuzione è stata organizzata con il supporto tecnico delle

